



LUMSA
UNIVERSITÀ
1939 **80**TANTESIMO 2019

Inaugurazione Anno Accademico 2020-2021

26 ottobre 2020
Università LUMSA





LUMSA
UNIVERSITÀ
1939 80^TTANTESIMO 2019

Inaugurazione dell'Anno Accademico 2020-2021

Lunedì 26 ottobre 2020
Aula Magna - Università LUMSA
Borgo Sant'Angelo, 13 - Roma



Conferimento della laurea *honoris causa* in Relazioni internazionali alla Senatrice Liliana Segre

PROF.SSA MONICA LUGATO

ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

Cardinale,
Ministro,
Magnifico Rettore,
Senatrice,
Autorità,
Collegi,
Studenti,
Signore e signori,

In questa solenne occasione della chiusura dell'80esimo anniversario dalla fondazione della LUMSA e dell'inaugurazione dell'anno accademico 2020-2021, il nostro Ateneo conferisce alla Senatrice Liliana Segre la laurea magistrale in Relazioni internazionali «per i suoi meriti culturali e per l'impegno profuso nella testimonianza e nella difesa dei diritti umani».

Ringrazio il Magnifico Rettore per avermi affidato il compito di illustrare le motivazioni di tale scelta. Liliana Segre nasce nel 1930 a Milano; il suo destino viene segnato dall'entrata in vigore delle leggi razziali: espulsa dalla scuola a otto anni, vive con il padre e i nonni anni difficili di isolamento, nell'indifferenza e nella paura; tentano la fuga in Svizzera ma sono rimandati indietro e incarcerati nel 1943; sono poi deportati nel campo di concentramento di Auschwitz nel gennaio del 1944. Separata dal padre – che non rivedrà più – Liliana Segre vi rimane un anno. Viene liberata nel 1945 dal campo di Malchow, dove era stata trasferita a piedi, sopravvivendo ad una delle marce della morte cui i Nazisti avviarono migliaia di prigionieri dei campi di concentramento negli ultimi mesi della guerra¹.

Ciascuna di queste tappe è costellata di orrori, o meglio, è orrore *tout court*. In poche parole, raccontano di come si possa calpestare brutalmente l'umanità che è in ogni persona, privandola dei beni essenziali che ne consacrano la dignità: la libertà in tutte le sue

declinazioni – personale, di pensiero, di espressione, di movimento, dalla tortura, dalla schiavitù e dal lavoro forzato; il rispetto, in tutte le sue declinazioni – quello per il fisico, quello per la mente e quello per lo spirito; la soddisfazione dei bisogni primari – alimentazione, casa, istruzione, salute, cura di sé.

Reduce da questa tragica esperienza, la Senatrice Segre ha vissuto nel silenzio per molti anni, fino a che, all'inizio degli Anni Novanta, non ha sentito l'urgenza di comunicare pubblicamente la sua storia e le lezioni che da essa ha tratto, in particolare ai giovani che, come lei stessa dice, sono straordinari, anche se non sempre lo sanno.

È qui che è cominciato quell'impegno di testimonianza che, per come è stato condotto, per l'intensità e la forza, le è valso una serie di riconoscimenti, ultimo in ordine di tempo quello che il nostro Ateneo le conferisce oggi.

In effetti, la Senatrice Segre è stata insignita di una serie di titoli accademici *honoris causa*: la laurea specialistica in Giurisprudenza, dall'Università degli Studi di Trieste, il 27 novembre 2008; la laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, dall'Università di Verona, il 15 dicembre 2010; il dottorato di ricerca in Studi Umanistici Transculturali, dall'Università degli Studi di Bergamo, il 29 novembre 2019; il dottorato di ricerca in Storia dell'Europa – dall'Università degli Studi di Roma, La Sapienza, nel 2020. Ma è stata insignita anche di una serie di titoli non accademici: il Cavaliato nella Legion d'Onore di Francia, proprio in questo mese di ottobre; la Gran Croce al merito con placca dell'Ordine al merito di Germania, nell'agosto 2020; la nomina a senatrice a vita da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il 19 gennaio 2018, «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale»; la Medaglia d'oro della riconoscenza della Provincia di Milano nel 2005; la nomina a Commendatore

¹ Le informazioni riportate provengono dalle testimonianze della Senatrice Segre, in occasione dei numerosi incontri pubblici e delle interviste da lei rilasciate negli ultimi anni, nonché dalla biografia pubblicata nel sito del Senato della Repubblica.

dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, *motu proprio* dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il 29 novembre 2004.

L'opera compiuta dalla Senatrice Liliana Segre, che fonda l'odierno conferimento della laurea *honoris causa* in Relazioni internazionali, si sostanzia nell'impegno civile profuso nella testimonianza sui e per i diritti umani, in tre decenni di incontri, conferenze, iniziative civili sul genocidio degli ebrei, con studenti, docenti e pubblico in genere; nel contributo ad alcuni volumi di memorialistica che ricostruiscono l'esperienza di deportata ad Auschwitz; da ultimo, nel suo lavoro come senatrice a vita, in una veste istituzionale nella quale Ella prosegue con coerenza il medesimo impegno: con le interrogazioni di cui si è fatta promotrice; con le iniziative assunte, come la proposta di istituzione della *Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza* e come l'appello per la reintroduzione della traccia di storia nell'esame di maturità; con i discorsi che ha pronunciato, nei quali professa «la fedeltà ai principi ed ai programmi avanzatissimi» della Costituzione repubblicana, e richiama al dovere di assicurarne la piena attuazione.

Nelle sue testimonianze la Senatrice Segre non enuncia *astrattamente* i valori sottesi ai diritti fondamentali, racconta piuttosto di come ne è stata privata, e lo fa in termini umani, di esperienza vissuta, con la crudezza inerente alla gravità delle privazioni che ha subito, trasmettendo vividamente la profondità dell'offesa alla sua intima essenza di essere umano, e a quella dei molti nella sua stessa condizione, la loro «disumanizzazione» come lei stessa, con ragione, la definisce².

Non si sofferma sul *diritto* alla vita, ma comunica con decisione il valore della vita: ripete con forza che la vita è un bene supremo, che bisogna scegliere sempre, anche nei momenti più drammatici³.

Non parla del *diritto* alla libertà, ma della libertà come di «qualcosa di assolutamente meraviglioso [...] che bisogna scegliere e lottare per avere, sempre»⁴.

Non del *diritto* all'istruzione, ma del dolore profondo, del disorientamento e dello sbigottimento pieno di sofferenza e di 'perché', causato dall'espulsione dalla scuola a soli otto anni.

Non del divieto della tortura e dei trattamenti inumani e degradanti, del divieto della schiavitù e del lavoro forzato, ma della degradazione dell'essere umano che subisce tali condotte a mero "scheletro sballonzolante", "pezzo numerato"⁵.

Oggi, grazie anche all'impulso delle testimonianze rese da chi ha vissuto violazioni così radicali della propria umanità, il *diritto* alla vita, il *diritto* a non essere sottoposti a tortura, a trattamenti inumani e degradanti, schiavitù, lavoro forzato, i *diritti* di libertà, il *diritto* al rispetto della vita privata e familiare, il *diritto* all'istruzione, i *diritti* delle donne e dei bambini, sono patrimonio giuridico riconosciuto dalle nazioni civili, principi fondamentali delle Costituzioni democratiche, del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea, assi portanti della convivenza civile, per la cui tutela e sempre maggiore effettività le persone di buona volontà, individualmente e nelle istituzioni competenti, devono impegnarsi, consapevoli di un lavoro, che è avviato, sì, ma è ben lungi dal potersi dire compiuto.

Oggi, grazie anche a quelle stesse testimonianze il genocidio – la parola è stata coniata nel 1944, da Raphael Lemkin, padre della Convenzione internazionale per la prevenzione e repressione del crimine di genocidio del 1948 –, il genocidio è riconosciuto come un crimine di diritto internazionale, è oggetto della Convenzione che ho appena citato, rientra nella giurisdizione di tribunali internazionali, ed è alla base di significativi sviluppi nella giurisprudenza internazionale, che ne rafforzano prevenzione e repressione, chiunque ne siano gli autori e dovunque i fatti si verifichino. Ma, anche qui, la strada da fare è ancora lunga: le solenni enunciazioni, anche di natura giuridica, e le più avanzate istituzioni, non bastano a garantire che l'umanità sia libera dal genocidio e dalle violazioni dei diritti fondamentali: «*Genocide isn't history, it's part of the long-term human experience*»⁶. Occorre che le enunciazioni e le istituzioni siano forti di una cultura, e si alimentino di

² Si ascolti "Indifferenza", conferenza della Senatrice Segre alla Scuola Normale Superiore, nel 2016: <https://youtu.be/ORb9xXordz4> (visitato il 25 settembre 2020).

³ Lectio in occasione della laurea *honoris causa* in Giurisprudenza, Università degli Studi di Trieste.

⁴ *Ibidem*.

⁵ Incontro con gli studenti, Teatro degli Arcimboldi, Milano, 20 gennaio 2020.

⁶ Norman Naimark, *Genocide isn't history, it's part of the long-term human experience*, reperibile all'indirizzo: <https://theconversation.com/genocide-isnt-history-its-part-of-the-long-term-human-experience-40013>. L'autore è Sakurako and William Fisher Family Director of the Stanford Global Studies Division e Robert and Florence McDonnell Professor of East European Studies.

una pratica, conformi a quegli ideali. «Per affrontare il problema alla radice, dobbiamo però impegnarci anche a dissodare il terreno su cui cresce l'odio, seminandovi pace»⁷.

Sul terreno del rifiuto della violenza e dell'odio, a favore della vita, si è impegnata la Senatrice Segre, costantemente invitando a essere consapevoli che non è odiando che si rimedia al male subito, ma, al contrario, aprendosi alla vita, all'amore, all'impegno come lei stessa ha fatto; a fare tutto il necessario, ognuno nella propria veste, per condannare e reprimere il discorso d'odio, preludio della violenza; un discorso, quello di odio, che va smontato, dimostrando l'infondatezza dei suoi argomenti e la pericolosità delle sue conseguenze. È un messaggio per i giovani che – come Liliana Segre spesso ricorda – hanno dentro di sé tantissime energie; un richiamo al loro senso di responsabilità; a mettere con determinazione, come lei dice, «una gamba davanti all'altra»⁸, lei che una gamba davanti all'altra ha saputo metterla, è riuscita a metterla, anche nelle circostanze drammatiche della reclusione, della deportazione, ... e anche nella marcia della morte da Auschwitz a Malchow. La forza della vita e la passione per la vita a cui lei sollecita i ragazzi ai quali parla sono una lezione profonda e positiva: «Ognuno di noi è un mondo e se si impegna può assolutamente fare della sua vita o un capolavoro o anche una piccola vita normale che se sarà onesta e per bene sarà comunque un capolavoro»⁹, sol che metta... una gamba davanti all'altra e sia consapevole della grandissima forza, delle – insospettate magari – energie che può trovare dentro di sé, nella propria umanità. L'altro richiamo centrale che ci viene dalla Senatrice Segre è quello contro l'indifferenza, che definisce «vigliacca», peggiore della stessa violenza¹⁰. La Senatrice Segre ammonisce: il «silenzio colpevole intorno a noi fu la cosa più grave di tutte: perché davanti a delle leggi così discriminanti, un popolo che sa ragionare con la propria testa, non fa come le pecore che vanno dietro il gregge, anche se questo va a finire in un fosso»¹¹. Occorre ricordare e trarne insegnamento. Occorre, con le parole della Senatrice

Segre, «essere più vigili, più avvertiti della responsabilità che ciascuno ha verso gli altri»¹². Occorre esercitare la libertà di pensiero, sempre, pensare con la propria testa¹³, respingere la tentazione dell'indifferenza verso le ingiustizie e le sofferenze che ci circondano; non anestetizzare le coscienze – anche in memoria di coloro che sono stati uccisi per la sola colpa di essere nati, nell'indifferenza dei più. È un messaggio di estrema importanza e attualità per ciascuno di noi e per le autorità che ci governano. Tale è l'opera e tali sono i contenuti che il nostro Ateneo vuole onorare, conferendo alla Senatrice Liliana Segre la laurea *honoris causa* in Relazioni internazionali. L'Ateneo ha ravvisato nell'opera di Liliana Segre un contributo eccezionale per la difesa dei diritti umani e una sintonia di fondo con la propria missione, che è quella di formare i giovani agli stessi valori, persone che, oltre che istruite, siano anche ricche in umanità, concorrano responsabilmente alla difesa della comunità umana e siano operatori e operatrici di pace positiva; che è quella di promuovere la ricerca della verità e la diffusione del sapere, per il bene comune; di rifiutare e far rifiutare tutte le forme di violenza e di discriminazione, promuovendo il dialogo fra le culture e fra le religioni. Il conferimento della laurea *honoris causa* in Relazioni internazionali alla Senatrice Segre risponde poi specificamente agli obiettivi del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, nel quale particolare enfasi è posta da un lato, proprio sullo studio dei diritti fondamentali – sia dal punto di vista giuridico – costituzionale, europeo, internazionale – che da quelli politico, filosofico e storico; e, dall'altro, sullo studio della storia e sulla analisi dei fattori culturali, economici, sociali delle vicende storiche; in modo che i laureati in Relazioni internazionali operino a tutti i livelli per garantire questi valori e siano formati a sempre meglio garantirli, forti anche di una solida cultura storica: si tratta di un lavoro incessante che si può considerare avviato ma non certo esaurito, giacché sempre nuove sfide minacciano i valori che sono le basi della convivenza nelle nostre società.

⁷ Saluto del Santo Padre Francesco alla delegazione del "Simon Wiesenthal Center", Sala del Concistoro, lunedì, 20 gennaio 2020.

⁸ È un richiamo ricorrente nei racconti della Senatrice Segre. Fra i molti in quello recente a Milano, già citato (*supra* nota 3).

⁹ *Testimonianza di Liliana Segre*, a cura di Silvia Romero, in *Deportate, esuli e profughe* n. 2/2005, p. 156; reperibile all'indirizzo https://www.unive.it/media/allegato/dep/Interviste/20e/20testimonianze/11-Testimonianza_Segre.pdf (visitato il 16 settembre 2020).

¹⁰ Incontro alla Scuola Normale Superiore, citato alla nota 2.

¹¹ *Testimonianza di Liliana Segre*, a cura di Silvia Romero, cit., p. 160.

¹² Primo intervento al Senato, 5 giugno 2018. Si ascolti anche "Indifferenza", conferenza della Senatrice Segre alla Scuola Normale Superiore, cit., nota 2.

¹³ V. *supra* nota 5.

Il conferimento della laurea in Relazioni internazionali alla Senatrice Liliana Segre, «donna di pace»¹⁴, vuole ribadire l'impegno dell'Ateneo su questi temi, che sono al centro della sua didattica, della sua ricerca e della sua terza missione. Un impegno che esso ha voluto rendere ancora più manifesto aderendo con convinzione, fra i primi Atenei in Italia, alla costituenda rete delle università per la pace, e che l'Ateneo considera quanto mai necessario sul piano antropologico, culturale, e giuridico: il genocidio è ancora presente nella vicenda umana; l'odio trova nuovi modi di insinuarsi nelle relazioni, minando la coesione sociale, generando violenza; lo sforzo e l'impegno per la conoscenza non sono abbastanza generalizzati e coltivati; la responsabilità di ciascuno – individuale e verso gli altri – è troppo spesso insufficientemente percepita e onorata.

Per i giovani, ai quali per primi la Senatrice Segre parla, e per la formazione dei quali l'Ateneo esiste, il conferimento *ad honorem* di questo titolo vuole trasmettere un messaggio accorato, per una cultura di impegno individuale e verso la collettività, contro la cultura dell'indifferenza e dell'individualismo.

Diamo quindi il benvenuto alla Senatrice Liliana Segre nella nostra comunità accademica, come testimone del valore imprescindibile dei diritti umani.

¹⁴ La Senatrice Segre sottolinea regolarmente nei suoi interventi pubblici il suo essere «donna di pace».

Comunità universitaria

L'Università LUMSA è un'istituzione accademica che da oltre ottanta anni è impegnata, come Istituto Pareggiato di Magistero prima e come Libera Università poi, nella formazione dei giovani e nel progresso scientifico e culturale della società, con particolare riguardo per *l'educazione integrale della persona*, una formula indicata nel nostro Statuto (art. 2) e radicata nel pensiero e nella vita di chi, ormai ottantuno anni fa, contribuì alla fondazione di questa storica Istituzione: Luigia Tincani.

Oggi questo Ateneo conta una comunità universitaria composta da diverse migliaia di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti, membri del personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici.

Partendo proprio dalla popolazione studentesca, il totale generale degli iscritti ai corsi di laurea nell'anno accademico 2019-2020 è stato di 6.296 studenti e studentesse, 529 in più rispetto al periodo precedente. Di questi, 3.058 sono iscritti ai corsi di laurea triennale, 1.236 ai corsi di laurea magistrale e 2.002 ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico attivi nei Dipartimenti universitari delle diverse sedi universitarie dislocate sul territorio laziale, siciliano e pugliese.

A questi numeri si devono aggiungere i 1.242 corsisti, specializzandi e dottorandi iscritti ai corsi *post-lauream* organizzati della LUMSA Master School, divisione dedicata alla formazione specifica dei laureati e al *lifelong learning* a Roma e Palermo.

Personale docente

La sostenibilità di questo complesso impegno didattico è garantita da:

- 42 docenti ordinari;
- 47 docenti associati;
- 308 docenti a contratto;
- 68 incarichi di laboratorio;
- 12 ricercatori;
- 6 collaboratori ed esperti linguistici.

Tali unità di personale docente sono dislocate nelle sedi universitarie di Roma, Palermo e Taranto e afferenti ai Dipartimenti di Roma e di Palermo, la cui direzione non è mutata rispetto all'anno accademico precedente.

Alla guida del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne (GEPLI) vi è, fin dalla sua istituzione nell'ottobre 2017, il Prof. Claudio Giannotti. Il Prof. Gabriele Carapezza Figlia e la Prof.ssa Patrizia Bertini Malgarini sono direttori, rispettivamente dall'ottobre 2018 e dal novembre dello stesso anno, del Dipartimento di Giurisprudenza - Palermo e del Dipartimento di Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia.

Allo stesso modo, non vi sono variazioni per le cariche dei due Prorettori. Nominati, rispettivamente a ottobre e novembre 2018, il Prof. Giampaolo Frezza è Prorettore alla Didattica e Diritto allo studio mentre il Prof. Gennaro Iasevoli è Prorettore alla Ricerca e all'Internazionalizzazione e resteranno in carica per un quadriennio, come previsto dallo Statuto d'Ateneo.

A tutti i docenti e ai ricercatori che hanno appena preso servizio nella nostra Università un caloroso augurio di buon lavoro. Un sentito ringraziamento ai docenti in quiescenza.

Personale tecnico-amministrativo

I numerosi servizi offerti dall'Ateneo alla comunità accademica sono supportati da un organico complessivo che al momento comprende 131 dipendenti: 119 nella sede di Roma, 12 in quella di Palermo. La dinamica occupazionale è positiva, essendo il saldo delle nuove assunzioni superiore a quello delle cessazioni.

Ad oggi il 94% dei dipendenti è titolare di rapporti di lavoro a tempo indeterminato: soltanto 8 dei 131 dipendenti (il 6% del contingente, rispetto a un limite previsto del 20%) sono infatti titolari di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La componente femminile è pari al 56% dell'organico: dei 131 dipendenti, 57 sono uomini e 74 donne.

A livello organizzativo, il personale è così articolato al suo interno:

- 3 dirigenti (incluso il Direttore generale);
- 6 unità inquadrature in categoria EP (elevate professionalità);
- 25 unità inquadrature in categoria D (esperti amministrativi - funzionari);
- 64 unità inquadrature in categoria C (istruttori amministrativi);
- 33 unità inquadrature in categoria B (operatori amministrativi, tecnici e dei servizi generali).

Ai 131 dipendenti si aggiungono collaboratori e liberi professionisti impegnati su progetti di lavoro specifici, orientati all'innovazione in settori ben definiti.

Meritano una particolare menzione le collaborazioni attivate al fine di implementare e sviluppare:

- La Direzione risorse umane
- L'Area tecnica e delle manutenzioni;
- L'Area del marketing strategico;
- L'Area della contabilità;
- L'Area orientamento;
- L'Area per la comunicazione esterna per la promozione della sede di Palermo;
- L'Area della formazione a distanza e in modalità e-learning.

Si ritiene che l'attuale consistenza numerica sia adeguata alle esigenze che l'Ateneo si trova a dover soddisfare. Non si prevedono, pertanto, significativi incrementi: ciò anche in ragione del fatto che alcune funzioni (servizi di pulizia, servizi di portineria, manutenzioni, marketing strategico) acquisibili sul mercato, secondo principi di economia, efficienza ed efficacia, sono state e potranno essere esternalizzate.

Nuove assunzioni e collaborazioni coordinate o professionali sono state effettuate nel corso dell'ultimo anno:

- Per far fronte al *turnover*;
- Per acquisire sul mercato risorse con competenze specialistiche al fine di potenziare i settori ritenuti bisognosi;

Al riguardo è opportuno rilevare che si sono palesate concrete esigenze di acquisire l'apporto di risorse per i seguenti processi:

- Riorganizzazione del sistema bibliotecario e archivistico nella sede di Roma;
- Potenziamento dell'Ufficio contabilità, finanza e tesoreria;
- Potenziamento dell'Area servizi linguistici nella sede di Roma;
- Potenziamento dell'Area ICT nelle sedi di Roma e Palermo;
- Potenziamento dell'Area orientamento nella sede di Palermo;
- Potenziamento dell'Area studi, valutazione e supporto alla pianificazione strategica;
- Potenziamento dell'Area comunicazione;
- Potenziamento della Segreteria studenti;
- Potenziamento dell'Area job guidance e alta formazione;
- Implementazione del *Progetto E-Learning*;
- Proseguimento dei progetti in essere all'Area tecnica per le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

In riferimento alle tante azioni programmate per la formazione continua del personale universitario, una particolare attenzione merita l'adesione alle seguenti comunità formative:

- COINFO - Segreterie 2.1, per la formazione del personale delle segreterie;
- COINFO - ISOIVA, per la formazione del personale dell'area economico-contabile;
- UNISTUD, per il coordinamento organizzativo delle Segreterie studenti nelle università italiane;
- CODAU, convegno annuale dei dirigenti amministrativi delle università;
- AICUN, l'associazione italiana dei comunicatori d'università.

Una particolare menzione merita, poi, il corso-concorso per la progressione orizzontale all'interno del quale è stata svolta una sessione di formazione su «*la gestione organizzativa dell'ufficio*» che ha consentito ai partecipanti di acquisire le seguenti competenze:

- Sviluppare la consapevolezza del ruolo svolto dal proprio Ufficio nell'ambito della *catena del valore* dell'Università e del contributo che l'Ufficio può fornire agli obiettivi della Struttura di appartenenza ed alla *Mission* dell'Ateneo;

- Acquisire il concetto di *performance* dell'Ufficio e sviluppare la capacità di identificare i più appropriati criteri per la misurazione della performance del proprio Ufficio;
- Acquisire la consapevolezza delle leve a propria disposizione per migliorare nel tempo le performance del proprio Ufficio, agendo sulle relazioni con gli altri Uffici, sull'organizzazione del lavoro e sulla gestione dei collaboratori;
- Acquisire dimestichezza con le tecniche di pianificazione, monitoraggio e controllo delle attività e dei progetti.

Relativamente alle misure adottate per la gestione dell'emergenza legata al SARS-CoV-2, virus responsabile della malattia CoViD-19, l'Università ha adottato una serie di iniziative e redatto un regolamento interno costantemente aggiornato volti alla tutela del personale nonché al rispetto della normativa e dei diversi DPCM emanati a partire dal mese di marzo 2020.



Ricerca scientifica

La ricerca scientifica costituisce un'area di fondamentale rilevanza nella politica di sviluppo dell'Università LUMSA. Un fervore che trova riscontro nelle peculiarità del nostro corpo accademico impegnato nelle attività di ricerca: ampiezza di interessi, vivacità intellettuale e qualità del lavoro scientifico sono caratteristiche ben riconoscibili nel lavoro dei nostri ricercatori e dei nostri docenti.

L'attività di ricerca si focalizza prevalentemente negli ambiti delle scienze umane e sociali, sebbene abbiano una forte base interdisciplinare.

Negli ultimi 12 mesi sono state intraprese numerose azioni operative tese al rafforzamento dell'Area della ricerca scientifica e internazionalizzazione, ad integrazione di quelle già avviate lo scorso anno, che hanno determinato risultati certamente significativi:

- Circa 370 contributi pubblicati nel 2019, di cui una consistente parte realizzata in *networking* con altri prestigiosi atenei nazionali e internazionali;
- Circa 1400 citazioni dei ricercatori sul circuito *Scopus*.

Per il potenziamento qualitativo e quantitativo della ricerca di tutte le aree scientifiche, si ricorda innanzitutto il bando annuale per il sostegno alla ricerca da parte del CARI: il bando di finanziamento per attività di ricerca e pubblicazione rivolto ai docenti e i ricercatori dell'Università LUMSA ha incentivato la formazione di Gruppi di ricerca, finalizzati a realizzare progetti scientifici interdisciplinari e interdipartimentali. I gruppi attivi allo stato attuale sono 45.

Tra le altre azioni di sostegno e sviluppo si ricordano:

- Rinnovo dell'iscrizione all'Apres (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea);
- Rinnovo della collaborazione con Research Professional per promuovere bandi di ricerca di tutto il mondo;
- Partecipazione a *brokerage event* organizzati a Bruxelles dalla Commissione Europea e volti a individuare potenziali partner per la partecipazione a progetti Europei in ambito *H2020*;

- Rinnovo di collaborazioni con consulenti esperti in management di progetti europei e attività di audit e rendicontazione;
- Rinnovo della collaborazione con lo Studio Legale Cippitani per supporto nella gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti vinti su bandi competitivi europei;
- Adeguamento alla nuova normativa europea, in materia di dati personali e privacy;
- Organizzazione e svolgimento nelle città di Roma e Palermo della *Notte Europea dei Ricercatori* (settembre 2019), evento finanziato dal *Programma Horizon 2020* della Commissione Europea nell'ambito delle *Azioni Marie Skłodowska-Curie*.

È stato anche aggiornato il portale dell'Anagrafe della Ricerca migliorandone la navigabilità; in particolare, lo si è reso molto più simile al portale *Login MIUR* e in tal senso si è facilitato dunque il lavoro dei docenti nell'inserimento delle loro pubblicazioni. Lo strumento permetterà un monitoraggio continuo della produzione scientifica dei docenti, migliorando dunque la qualità del processo.

Per quanto concerne l'ambito dei progetti europei, sono attivi vari progetti vinti su bandi competitivi di ricerca. In totalità, nell'anno accademico 2019-2020 tali progetti sono 5.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è riscontrato un notevole incremento nel numero dei progetti presentati: 19 i progetti su bandi competitivi internazionali di ricerca, di cui 2 vinti, 2 in lista di riserva e 3 in attesa di valutazione.

Sul fronte della ricerca nazionale, sono stati presentati 11 progetti, in risposta al *Bando MIUR FISR Covid 2020*, ancora in stato di valutazione.

Sono stati altresì presentati 3 progetti al Bando della Regione Lazio *Permanenza delle eccellenze nel mondo accademico*; l'Università si è aggiudicata un co-finanziamento per un RTD-A.

Osservatorio ONSBI

Istituito il 20 giugno 2012, l'Osservatorio Nazionale Salute e Benessere degli Insegnanti (ONSBI) vede la partecipazione di docenti, studiosi ed esperti di sei

diverse istituzioni: il Consorzio Universitario Humanitas, l'Università degli Studi Milano-Bicocca, l'Università Foro Italico di Roma, l'Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola, l'Università di Napoli "Federico II" e l'Università LUMSA.

L'Osservatorio, diretto dalla Prof.ssa Caterina Fiorilli, svolge attività di ricerca e di intervento sui fattori di rischio e sulla promozione del benessere psicologico di tutti coloro che partecipano alla vita scolastica (alunni, insegnanti, genitori, educatori, personale ATA, etc.). Le attività svolte dall'ONSBI sono di due tipi:

- Ricerca e formazione, la cui responsabilità è affidata alla Prof.ssa Paula Benevene;
- Supporto al benessere psicologico dei singoli e dei gruppi, la cui responsabilità fa capo alla Prof.ssa Simona De Stasio.

Organi costitutivi dell'ONSBI sono il team dei componenti, il comitato etico, il comitato scientifico, l'equipe di lavoro e i referenti regionali.

Osservatorio OGIE

L'Osservatorio Germania - Italia - Europa (OGIE), nato il 6 ottobre 2016 dalla precedente esperienza dell'OGI (Osservatorio Germania-Italia), è un gruppo di ricerca istituito dall'Università LUMSA e dalla Rappresentanza in Italia della Konrad-Adenauer-Stiftung (KAS).

Composto da studenti e laureati dei corsi di laurea di Roma e Palermo, l'Osservatorio si pone come obiettivo l'analisi e l'approfondimento multi-prospettico delle relazioni italo-tedesche nel più ampio quadro europeo e dell'Unione.

L'OGIE si occupa di studiare tematiche attuali e di organizzare conferenze, convegni, seminari e workshop (spesso contornati da eventi di carattere artistico) per favorire il dialogo e il confronto e, da ultimo, per essere moltiplicatore di conoscenza.

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto ha parzialmente interrotto molte delle attività e dei progetti che l'Osservatorio aveva in programma.

Ciononostante l'OGIE non si è fermato; al contrario. Oltre a proseguire con la pubblicazione delle rubriche e degli approfondimenti (reperibili nel blog) – il più possibile allineando questi ultimi a

temi e questioni di attualità –, ha non solo approfondito la sua rete di contatti – portando avanti la collaborazione con i colleghi dell'IFAIR – *Young Initiative on Foreign Affairs and International Relations* –, ma anche lanciato la serie di video *Come stai passando la quarantena?*; un progetto alternativo che ha coinvolto amici e conoscenti sparsi in Europa e nel mondo con lo scopo di suscitare empatia, comprensione e vicinanza nei confronti di chi è geograficamente e culturalmente distante.

Infine, in vista dei 70 anni dalla Dichiarazione Schuman, il 9 maggio 2020, i componenti dell'Osservatorio hanno redatto il documento *Un Manifesto per l'UE*, mirante a favorire una riflessione sulla proposta che segnò l'avvio del processo di integrazione europea e rilanciarne, così, i valori fondanti.

Il Programma 2020 *Europa aedificanda est* non è tuttavia cancellato. Attualmente è in fase di aggiornamento e rielaborazione. Mentre gli strumenti e le modalità di realizzazione potrebbero subire qualche modifica, l'obiettivo ultimo rimane invariato: diffondere e aggiornare i contenuti della *Carta programmatica*, sviluppata nell'ambito del progetto 2019 Perché non possiamo non dirci europei, attraverso l'apertura di un dibattito a diversi livelli.

Osservatorio OSSMED

L'Osservatorio per la Stabilità e Sicurezza del Mediterraneo allargato (OSSMED) è una realtà nata nel 2018, su impulso del CdL in *Scienze politiche e internazionali*, per sviluppare la ricerca tra istituzioni nazionali, organizzazioni internazionali e *think tank* con l'intento di favorire la comprensione del contesto politico, sociale ed economico internazionale.

Mediante la promozione e l'organizzazione di seminari, convegni, pubblicazioni e incontri con esperti, giornalisti, rappresentanti politici e delle istituzioni, l'Osservatorio vuole fornire un contributo alla diffusione di una cultura della sicurezza, dei processi di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo delle aree di crisi nell'area del Mediterraneo allargato.

Nel dettaglio l'Osservatorio, diretto dai Proff. Giampaolo Malgeri e Matteo Bressan, si pone gli obiettivi di:

- Favorire l'approccio interdisciplinare nello studio e nella realizzazione di attività di ricerca tra Università, Istituzioni, aziende e *think tank*;

- Promuovere, attraverso tavole rotonde, corsi specialistici e seminari, la diffusione di report, analisi e ricerche sulle principali tendenze che investono l'area mediterranea;
- Condividere con il mondo universitario e i non addetti ai lavori, gli esiti delle operazioni delle Forze Armate all'estero e svolgere ricerca sulle *lessons learned* dei processi di stabilizzazione delle aree di crisi;
- Favorire la conoscenza e la consapevolezza del ruolo delle Forze Armate nel concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e nello svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità ed urgenza.
- Stimolare la diffusione del pensiero strategico a supporto dell'interesse nazionale.



320 | 340

W

0

20

M/E

40

60

Internazionalizzazione

L'Università LUMSA ha continuato a dare vigore alle azioni di internazionalizzazione e mobilità, sia quanto riguarda la ricerca scientifica che per finalità di studio.

Tra le azioni intraprese, figurano:

- Il finanziamento di periodi di mobilità all'estero di professori e ricercatori per motivi di ricerca - a.a. 2020/2021, su fondi interni di Ateneo (in attesa di un bando, a fine emergenza sanitaria);
- Il cofinanziamento per le attività di *proof reading* per articoli di fascia A o primo quartile approvati per la pubblicazione su fondi interni d'Ateneo;
- La riadesione alla rete UNI-ITALIA, del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, che si occupa di promuovere il sistema universitario italiano all'estero;
- La presenza dell'Università in fiere internazionali ed eventi di *networking*. Tra queste,
 - Helsinki, settembre 2019;
 - Hanoi, Ho Chi Ming e Da Nang ottobre 2019;
 - Belgrado, gennaio 2020;
 - Sud Corea, online, luglio 2020;
 - In previsione, inoltre, la partecipazione a *Studiare in Italia* per Russia, Kazakistan e Azerbaijan e *Study Abroad* a Belgrado, fiere virtuali in programma nell'autunno 2020;
- Le rinnovate collaborazioni con QS e Docsity e l'attivazione di una nuova collaborazione con Education.com per la promozione dell'offerta didattica in lingua inglese dell'Università LUMSA;
- La revisione totale delle pagine web dedicate al *Welcome Office* d'Ateneo con il fine di renderle più efficaci nel fornire tutte le informazioni di interesse agli studenti internazionali;
- L'adeguamento del processo di pre-immatricolazione degli studenti internazionali alle nuove procedure previste dal nuovo portale governativo *Universitaly*;

- La promozione istituzionale per mezzo di mailing mirate ad Ambasciate Italiane e Istituti Italiani di Cultura all'estero relativamente all'offerta didattica dell'Università LUMSA;
- L'attivazione di tre contratti di collaborazione con agenti per il *recruiting* di studenti internazionali (Balcani Occidentali, Turchia e Azerbaijan e Russia e paesi CIS);
- Il finanziamento da parte della Commissione *Fulbright* di una borsa per il prestigioso *Fulbright Fellow*, da inserire nel percorso di master in giornalismo nell'anno accademico 2020-2021.

Per ciò che concerne la mobilità internazionale nel corso dell'anno accademico 2019-2020, si rilevano i seguenti risultati raggiunti:

- 318 accordi attivi con università europee;
- 32 accordi attivi con atenei extra europei;
- 320 studenti Erasmus in entrata;
- 131 studenti Erasmus in uscita, di cui 110 in mobilità per studio e 21 per *traineeship*;
- 4 docenti e membri dello staff in uscita;
- 46 docenti e membri dello staff in entrata.

In aggiunta, si sottolinea che i primi tre studenti dell'Università LUMSA del corso di laurea magistrale in *Marketing & digital communication* che hanno svolto la mobilità Erasmus nell'a.a. 2019-2020 presso il Griffith College di Dublino otterranno il doppio titolo così come previsto dall'accordo firmato tra l'Ateneo e il Griffith College.

Purtroppo la situazione sanitaria intercorsa negli ultimi mesi non ha consentito lo svolgimento di alcune mobilità in uscita di studenti per destinazioni extraeuropee (due programmate ma non effettuate) e l'organizzazione dell'annuale bando estivo per la mobilità in uscita di studenti interessati a partecipare a *Summer School*. Da sottolineare, anche, che altri 14 docenti avevano fatto domanda di mobilità in uscita ma non sono stati in grado di svolgerla nel corso della primavera così come preventivato.

Un dato molto positivo riguarda invece il numero di candidature pervenute per il bando di mobilità Erasmus per studio nell'anno accademico 2020-2021: grazie ad un'ampia campagna promozionale e al prezioso supporto dei coordinatori Erasmus sono

state 325 le domande pervenute da studenti interessati a svolgere una mobilità per studio all'estero (70% in più rispetto all'anno precedente).

In aggiunta, verranno messe a disposizione 50 borse di mobilità *Erasmus* per *traineeship* e 20 borse di mobilità *Erasmus* per staff docente e amministrativo.

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020 hanno, altresì, preso avvio numerosi progetti Erasmus+, nel dettaglio:

- *Azione KA2 Coop. for innovation and the exchange of good practices - Strategic Partnerships*
 - *Elene4life* (Prof.ssa M. Cinque);
 - *Kitchen Lab4kids* (Prof.ssa M. Cinque);
 - *Lawgem* (Prof. M. Evola);
- *Azione Jean Monnet*
 - *Cattedra European Approach to Better Regulation* (Prof.ssa N. Rangone);
- *Azione Capacity Building*
 - *Quatex* (Prof.ssa G. Agrusti);

Per l'anno accademico 2020-2021, inoltre, si è recentemente avuto conferma di aver vinto un progetto *Erasmus+ KA107 - Erasmus International Credit Mobility* (con mobilità extraeuropea verso Moldavia, Albania, Georgia e Madagascar), quattro progetti Erasmus+ *Azione KA2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices*, *Azione KA203 Strategic Partnership for higher Education* e *Azione AID-Adult Inclusive Design*.

Didattica

L'offerta formativa dell'Università LUMSA è costituita da corsi di laurea, master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale, corsi di alta formazione e di perfezionamento, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca.

Sono inoltre attive diverse opportunità di formazione complementare, sia a livello curricolare che extra-curricolare, legate alle competenze linguistiche e allo sviluppo delle *soft skill*, in particolar modo per quanto riguarda la capacità di scrittura (creativa e giornalistica), la competenza linguistica a livello personale (dizione e fonetica) e in pubblico (laboratorio teatrale), l'educazione al benessere fisico (attività sportive), l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva (in *partnership* con il Dipartimento della Protezione Civile) e all'utilizzo dei *big data*, nonché lo sviluppo delle proprie doti musicali (suono e canto).

Con riferimento ai soli corsi di laurea, il totale generale degli iscritti nell'anno accademico 2019-2020 è stato di 6.296 studenti e studentesse.

I dati anagrafici dei laureati nell'ultimo anno accademico analizzato da AlmaLaurea (2018-2019) mostrano una maggior presenza di donne rispetto agli uomini (71,8%), in positivo del 13,1% al confronto con il dato medio nazionale (58,7%). I laureati dell'Università LUMSA hanno un'età media al conseguimento del titolo lievemente superiore alla media italiana (circa 7 mesi in più), nonostante siano più brevi i tempi di svolgimento del percorso di studi. Ciò è dovuto alla maggior presenza, rispetto alla media, di studenti - e di conseguenza laureati - oltre i 27 anni di età.

Il quadro relativo alla riuscita negli studi universitari mostra comunque una netta differenza a favore dei laureati dell'Università LUMSA. Nel nostro Ateneo i laureati in corso sono ben oltre i due terzi (70,1%) contro il 55,7% della media nazionale.

Ai dati oggettivi sulla regolarità negli studi, si accompagnano le valutazioni soggettive dei nostri laureati circa la soddisfazione rispetto al proprio percorso di studi. I soddisfatti dal proprio corso di laurea sono quest'anno il 97,1% dei laureati, contro il 90,4% della media nazionale. Da evidenziare come

nonostante il dato sia molto elevato, questo sia comunque in costante crescita da diversi anni. Andando nel dettaglio, i *decisamente soddisfatti* sono quest'anno il 65,7% del totale, un aumento significativo rispetto alla precedente rilevazione, e superiore del 24,7% rispetto alla media degli altri atenei censiti.

Nel rapporto con i docenti, si registra un 96,2% di soddisfatti, superiore all'88,1% del dato medio nazionale. Anche qui la percentuale di *decisamente soddisfatti* (48,2%) è nettamente superiore a quella nazionale (+25,3%) e in costante aumento rispetto ai dati del precedente periodo di rilevazione. La soddisfazione per i rapporti con gli altri studenti è del 92,7%, di poco superiore (0,7%) rispetto alla media nazionale.

Lo scarto positivo a favore dell'Università LUMSA è ancora più evidente nelle valutazioni sulla qualità delle aule di lezione, giudicate adeguate dal 97% dei laureati, contro il 75,4% del dato medio nazionale. Va ulteriormente notato che i *decisamente soddisfatti* (65,9%) delle aule dell'Università LUMSA e coloro che lo sono a livello nazionale c'è un margine a favore dei primi del 39,7%, un margine ulteriormente cresciuto dall'ultima rilevazione del 2,8%.

Relativamente alle postazioni informatiche, il 67,4% dei laureati dichiara che queste sono di numero assolutamente adeguato. Il dato è in leggera flessione (0,2%) rispetto alla precedente rilevazione ma ben superiore alla media nazionale (+13,8%). È ottimo anche il livello di soddisfazione per i servizi bibliotecari (94,1%), in aumento al confronto con i dati del 2018. La differenza tra coloro che esprimono valutazione *decisamente positiva* all'Università LUMSA e nella media degli atenei italiani è notevole (54,5%, +13% rispetto al dato nazionale). La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) vede ancora i laureati esprimere un gradimento superiore al dato medio nazionale (88,8% contro il 71,2%), con uno scarto ancora più evidente per i *decisamente soddisfatti* (+23,7%). Similmente, la valutazione sull'adeguatezza degli spazi di studio individuali (70,2%) è superiore al dato nazionale (56,4%). Infine, la soddisfazione per l'organizzazione degli esami (93,2%) e il complessivo carico di studi (94,8%) sono superiori al dato medio nazionale (82,9% e 84,6%).

In conseguenza di questo elevato livello di soddisfazione, ben l'84,3% (+3,5% rispetto alla rilevazione precedente) dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Università LUMSA, rispetto al 71,6% del dato medio nazionale.

Relativamente alle prospettive di studio, il 72,8% dei laureati dichiara l'intenzione di proseguire il proprio percorso di formazione (+7% rispetto alla media nazionale), soprattutto attraverso l'iscrizione a una laurea magistrale, per i laureati triennali (29,4%), ma anche a scuole di specializzazione (9,8%), master universitari di primo o secondo livello (16,4%), dottorato di ricerca (2,8%).

Per ultimo, relativamente alle aspettative lavorative, i laureati dell'Università LUMSA ritengono, sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale, che l'acquisizione di professionalità (81,3%), la possibilità di carriera (73%), la sicurezza e stabilità del posto di lavoro (75,1%), siano gli aspetti più rilevanti nella ricerca del lavoro. Rispetto al dato medio nazionale, però, i essi attribuiscono una più spiccata rilevanza ad altri aspetti nella ricerca del lavoro, tra cui l'utilità sociale del lavoro svolto (+13,6%), il prestigio ricevuto (+9,9%), la partecipazione al lavoro e ai processi decisionali (+9,8%), la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (+7%).

Gli immatricolati al nuovo anno accademico, 2020-2021, sono per ora 1.624, un valore parziale essendo le iscrizioni ancora aperte fino al 31 dicembre 2020 prossimo per i corsi di laurea di primo livello e fino alla primavera 2021 per quelli di secondo livello. Registriamo quindi un nuovo incremento - per il quinto anno consecutivo e nonostante le difficoltà derivate dall'emergenza sanitaria in corso - delle immatricolazioni, motivo di grande soddisfazione per la nostra Università.

Didattica a distanza ed E-Learning

L'anno accademico 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato caratterizzato da notevoli mutamenti e processi di accelerazione nel campo dell'e-learning.

I piani di didattica digitale, che prevedevano un graduale inserimento delle tecnologie nel nostro Ateneo, sono stati avviati in tempi più brevi del previsto e si è attivato anche un programma di formazione per i docenti. Tra gli interventi formativi, alcuni

sono stati specificamente destinati allo sviluppo delle competenze tecnologie e docimologiche in ambito accademico:

- Il giorno 14/01/2020, dalle ore 14.00 alle 16.00, presso il Dipartimento di Scienze Umane, la Prof.ssa Maria Cinque e il Dott. Alessandro Pagano hanno presentato alcuni strumenti di *Moodle*.
- Il giorno 16/01/2020, dalle ore 10.30 alle 13.00, presso il Dipartimento GEPLI, la Prof.ssa Gabriella Agrusti, la Prof.ssa Maria Cinque e il Prof. Agostino Marengo hanno condotto un intervento congiunto dal titolo *Tecnologie e docimologia*.
- Il giorno 08/05/2020 è stato realizzato un intervento online su *Metodi didattici e valutazione* dalle Proff. M. Cinque e G. Agrusti.

Durante la pandemia, il piano speciale messo in atto dall'Ateneo per l'attivazione della didattica a distanza ha permesso agli studenti iscritti, a Roma, Palermo e Taranto, ai corsi di laurea dell'Università di proseguire regolarmente il proprio percorso di studi, senza alcuna soluzione di continuità rispetto al semestre già in corso.

Con dati settimanali pari a oltre 30.500 accessi, 830 lezioni tenute in diretta online, 210 insegnamenti e 4.690 utenti attivi sul portale d'Ateneo dedicato all'e-learning, il bilancio dell'attività didattica a distanza dell'Università LUMSA è assolutamente positivo.

In preparazione della fase di rientro in aula, la cosiddetta *Fase 3*, sono state messe in campo diverse iniziative. Nel mese di maggio è stata istituita una *Commissione ICT* incaricata di decidere e supervisionare gli acquisti destinati al potenziamento della dotazione tecnologica delle aule. Per affrontare le sfide della *classe estesa* (o ibrida, cioè in parte in presenza e in parte a distanza), oltre alla programmazione di nuovi interventi formativi, sono state realizzate video-pillole informative e formative per studenti e per docenti.

Innovazione e rinnovamento

Il nuovo anno accademico è stato oggetto di numerose azioni di rinnovamento dell'offerta formativa già in essere e di profonda innovazione per quanto

riguarda l'istituzione di un nuovo corso di studio: il corso di laurea magistrale in *Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo* (classe di laurea LM-51).

Un'ulteriore spinta innovatrice alla formazione di profili professionali di alto livello e in linea con le esigenze del mercato del lavoro è data infine dalla conferma dei corsi di laurea con presenza di percorsi strutturati interamente in lingua inglese: il corso di laurea magistrale in *Management and finance*, con i percorsi in *Entrepreneurship and innovation for sustainability* e in *Banking and finance for innovation*; il corso di laurea magistrale in *Marketing & digital communication* con il percorso *Marketing and digital communication*; il corso di laurea magistrale in *Relazioni internazionali* con il percorso in *International relations in the digital era*.

Centro linguistico d'Ateneo

Tralasciando, non per minore importanza ma per brevità di sintesi, le funzioni ormai istituzionalizzate di provvedere alla formazione *tout court* della lingua inglese per i tre dipartimenti, il CLIC, Centro Linguistico Internazionale e Certificazioni, ha realizzato una revisione trasversale dei regolamenti di tutti i corsi di studio delle lauree triennali e a ciclo unico per i Dipartimenti di Giurisprudenza – Palermo e di Scienze Umane. Il regolamento unico prevede quattro idoneità di *General English*, un debito formativo B1 per tutti gli studenti in entrata, un proseguimento dello studio della lingua inglese oltre il livello B2. Il regolamento unico trasversale da parte dei corsi di studio permetterà una semplificazione amministrativa e disciplinare a favore degli studenti.

Si è provveduto nel corso dell'anno a velocizzare le attività di pubblicazione degli esiti degli esami e alla semplificazione del processo di verbalizzazione unitamente alla previsione di adottare per il prossimo anno accademico la *Carta dei Servizi del CLIC*, documento utile per un immediato accesso da parte degli studenti alle principali informazioni del centro linguistico.

Il Centro linguistico ha avviato, nel corso dell'anno accademico trascorso, nuovi corsi di lingua araba e di lingua cinese. Questi corsi, grazie a un'azione capillare di comunicazione e *marketing*, hanno avuto

un ottimo riscontro non solo tra gli studenti iscritti ma anche da parte del territorio.

Continuano e si incrementano le attività di corsi di italiano per stranieri. Durante l'anno accademico trascorso sono stati attivati nove corsi di livelli diversi.

Il Centro linguistico ha attivato un corso di lingua inglese nell'ambito del *Master in Giornalismo* con una didattica specialistica per il mondo della comunicazione in ambito giornalistico e un corso di italiano per studenti stranieri dell'*European Master in Law and Economics*.

Il Centro linguistico ha continuato senza soluzione di continuità la sua didattica in tutte le lingue, comprese quelle di neo inserimento (arabo e cinese) nel momento di *lockdown* nazionale e ha completato tutti i corsi con relativi esami in modalità a distanza con ottimo riscontro da parte degli studenti.

Confermata e attualmente in essere a distanza l'attività del laboratorio linguistico teatrale con la rappresentazione del saggio teatrale in tre lingue del 27 giugno 2019 e allargate le attività in convenzione con enti di cultura in ambito linguistico fra cui la mostra fotografica Goethe nel museo della Casa Goethe con ingresso gratuito per gli studenti dell'Università LUMSA; rassegna cinematografica di film d'autore in lingua francese presso l'Istituto *Centre Saint-Louis* e la rassegna cinematografica d'autore del festival di cinema asiatico nel mondo presso l'Istituto Giapponese di Cultura, convenzionato con l'Università LUMSA.

Sono continuate anche per questo anno le attività di traduzione per il personale tecnico-amministrativo e i docenti dell'Ateneo.

Per il nuovo anno accademico 2020-2021 l'Università LUMSA, tramite il proprio Centro linguistico, svilupperà un progetto di corsi di lingua per lo spagnolo e il francese trasversali ai corsi di studio, in aggiunta ai corsi di lingua inglese, con il riconoscimento di crediti formativi per attività didattiche extracurricolari, al fine anche della crescita delle competenze linguistiche utili alla mobilità internazionale dei nostri studenti unitamente alla crescita dell'offerta formativa in ambito linguistico a disposizione dei nostri studenti. Verranno sviluppati inoltre progetti per l'istituzione di corsi di lingua inglese, spagnola e francese a disposizione del personale tecnico-amministrativo e dei docenti.

Service learning

Nell'anno accademico 2019-2020 è stato attivato per la prima volta un Laboratorio sul *Service Learning*, una proposta pedagogica introdotta nel nostro Ateneo grazie al Prof. Italo Fiorin e alla Scuola di Alta Formazione Educare all'Incontro e alla Solidarietà (EIS).

Il Laboratorio ha avuto una natura esperienziale e concreta. La struttura del percorso formativo si è caratterizzata per una prima parte di presentazione dell'approccio pedagogico e una seconda di accompagnamento verso le esperienze da realizzare nel proprio contesto sociale. Il corso è iniziato prima dell'emergenza COVID-19 ed è proseguito on line anche durante la pandemia. Il programma del corso ha previsto cinque incontri di formazione di 2 ore tra ottobre e novembre 2019 e 40 ore di riflessione, tutoraggio e accompagnamento e attività di servizio entro maggio/luglio 2020. Gli incontri formativi si sono realizzati nelle seguenti date: 31 ottobre, 7,14,21,28 novembre.

Hanno partecipato agli incontri circa 85 studenti, di questi 68 sono riusciti a portare a termine il percorso formativo. Le principali difficoltà che hanno impedito di giungere alla conclusione dell'iter formativo sono legate alla concomitanza del laboratorio con altri insegnamenti e, per una minoranza di studenti, alla difficoltà di realizzare un percorso attivo che richiede un impegno diverso dal normale studio di testi scritti. I partecipanti al progetto provengono dai corsi di laurea in *Psicologia*, *Scienze dell'educazione*, *Scienze della comunicazione*, *marketing e digital media*.

I progetti di *Service-Learning* realizzati hanno riguardato queste aree tematiche: Cyber-bullismo (*Research-Based and Advocacy Service-Learning*), Benessere psicologico (*Indirect Service-Learning*), Gestione del tempo (*Indirect Service-Learning*), Stato e progettazione di edifici scolastici (*Advocacy Service-Learning*), Dipendenze (*Direct Service-Learning*), Donazioni di midollo osseo (*Advocacy Service-Learning*) e Disabilità (*Direct Service-Learning*), Stress da coronavirus (*Research-Based and Advocacy Service-Learning*), Ambiente (*Direct Service-Learning*).

Il punto di forza del percorso formativo, secondo l'opinione degli studenti coinvolti, è da ricercarsi nell'alto livello di protagonismo che ha permesso

agli studenti di essere impegnati in un percorso attivo che li ha messi in contatto con la realtà sociale del proprio territorio. Questo passaggio da una dimensione di studente ricettore di informazione, a studente impegnato nel cambiamento sociale ha contribuito a modificare l'immagine che gli studenti hanno di loro stessi, contribuendo al miglioramento di autostima, autoefficacia e motivazione.

Il progetto, durante la primavera, ha accolto anche circa 15 studenti della sede di Palermo del corso di laurea in *Scienze dell'educazione*. In questo caso non è stato possibile realizzare percorsi reali di *Service Learning*, ma le studentesse coinvolte hanno mostrato comunque un impegno significativa e il desiderio di approfondire e realizzare percorsi di *Service Learning*.

Alcuni studenti che hanno seguito il laboratorio hanno partecipato con relatori ai *webinar* organizzati da enti pubblici e privati per la diffusione del *Service Learning* in Italia.

Il *lockdown*, pur complicando lo sviluppo di alcuni progetti, non ha impedito lo svolgimento e la realizzazione della maggioranza dei progetti in essere, con dimostrazioni di buone capacità progettuali da parte dei partecipanti.

Valutazione e qualità

Il Nucleo di Valutazione, organo che agisce in raccordo con l'Anvur e annualmente presenta una relazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università, nel corso dell'anno accademico 2019-2020, nelle otto riunioni svolte, ha predisposto e approvato le relazioni annuali sulla didattica, la ricerca e la gestione del sistema di qualità dell'Ateneo (ex Rilevazione Nuclei), sull'opinione degli studenti frequentanti e sull'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato e ha espresso i previsti pareri per l'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in *Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo* (LM-51), sui progetti d'Ateneo finanziati dai fondi ministeriali della programmazione triennale 2019-2021 e sulla mobilità interuniversitaria di due docenti.

Il Nucleo, inoltre, ha organizzato un ciclo di verifica documentale dei corsi di studio non visitati dall'Anvur che, a rotazione, proseguirà nei prossimi anni accademici.

Per quanto riguarda invece il Presidio di Qualità di Ateneo, nel corso dell'anno accademico 2019-2020 si registrano cinque riunioni. Alcune iniziative non sono state portate avanti a causa dell'epidemia di COVID-19 e del conseguente blocco delle attività. Tali progetti saranno conclusi nel successivo anno accademico 2020-2021.

Oltre alle ordinarie attività di verifica delle *Schede SUA-CdS*, delle *Schede di Monitoraggio annuale dei CdS*, delle relazioni delle *Commissioni Paritetiche*, delle relazioni dei *Gruppi di Ricerca Dipartimentale* e di quant'altro previsto dal sistema AVA nazionale e d'Ateneo ed all'approvazione della relazione annuale, tra le attività di questo anno si segnala innanzitutto il lavoro di completa revisione delle linee guida riguardanti la qualità della didattica.

I nuovi documenti sono stati predisposti dopo una consultazione con i principali attori del sistema, e in particolare i Dipartimenti universitari di Roma e Palermo, e, in un'ottica di miglioramento continuo, tendono a semplificare e razionalizzare le procedure vigenti dopo alcuni anni di esperienza pratica.

Sono, pertanto, stati approvati/aggiornati i seguenti documenti:

- *Documento di descrizione del processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*, con relativo scadenziario e quadro sinottico;
- *Documento di descrizione del processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio*, con relativo scadenziario e schema del ciclo di monitoraggio;
- *Linee Guida sui compiti del Referente di Dipartimento per l'AQ della didattica*, con relativi allegati, con contestuale abrogazione delle *Linee Guida per la redazione delle relazioni dei Referenti di Dipartimento per l'assicurazione della qualità della didattica* con relativi allegati;
- *Linee Guida per il funzionamento dei Gruppi di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio*, con relativi allegati, con contestuale abrogazione delle *Indicazioni operative per i Presidenti dei CdS* con relativi allegati;
- *Linee Guida per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico dei corsi di studio*;
- *Linee Guida per la compilazione della Scheda SUA-CdS*;
- *Linee Guida per la consultazione delle parti sociali e l'analisi della domanda di formazione*;

- *Linee Guida per la compilazione dei questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica*.

Infine, durante l'anno accademico 2019-2020, il Presidio di Qualità di Ateneo ha visto l'ingresso della Prof.ssa Anna Minà, in sostituzione del Prof. Guido Rivosecchi, trasferitosi in altra sede universitaria.



Job placement

L'attività di *placement*, settore strategico per l'Ateneo, si articola in diversi tipi di servizio relativi al supporto per l'attivazione dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, nonché ai contatti con le aziende.

Nell'anno accademico 2019-2020 sono stati attivati 1.566 tirocini curriculari ed extra-curriculari (413 in più), esperienze importanti per agevolare le scelte professionali di studenti e laureati mediante conoscenza diretta della professione.

Nel dettaglio, grazie alle 1.796 convenzioni stipulate con enti e aziende (144 in più rispetto all'anno accademico precedente), sono stati attivati:

- 291 tirocini per i corsi di laurea;
- 172 tirocini per i corsi di laurea magistrale;
- 477 tirocini per i corsi a ciclo unico;
- 4 tirocini nell'ambito della convenzione *CRUI - MAECI* (conteggiati nei CdL);
- 234 tirocini per i corsi di *Sostegno*;
- 58 tirocini nell'ambito dei master universitari di primo e di secondo livello;
- 4 tirocini per i corsi extra-disciplinari *Big Data* e *Jean Monnet* (conteggiati nei CdL);
- 315 tirocini professionalizzanti;
- 11 tirocini extra-curriculari.

Sebbene sia un divario in forte diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, il report 2020 evidenzia come i laureati dell'Università LUMSA che hanno svolto tirocini riconosciuti dal corso di studi sono ancora meno della metà, il 46,6%, contro il dato medio nazionale del 59,3% (-12,7%).

Le attività di *job placement* sono inoltre supportate da due aree dedicate alla valorizzazione dei profili professionali in formazione, per quanto riguarda gli studenti, e in preparazione al mondo del lavoro, relativamente ai laureati (la *LUMSA Talent Academy*) e all'incentivo dello spirito innovativo e imprenditoriale dei giovani (*LUMSA Digital Hub*).

Condizione occupazionale

I dati sul profilo dei occupati al 2019, elaborati nell'ultima indagine AlmaLaurea, con tassi di risposta a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di

laurea, sono in linea con le medie nazionali, anche se con alcune oscillazioni rispetto al livello del corso di studi (laurea di primo livello, magistrale, magistrale a ciclo unico).

Rispetto alla formazione *post-lauream*, gli intervistati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea partecipano significativamente di più ad attività formative rispetto alla media nazionale, soprattutto nel medio periodo, a tre anni dalla laurea (+14,1%). Si tratta, nei tre periodi di rilevazione, prevalentemente di attività di praticantato o tirocinio (23,4% a un anno, 48% a tre anni, 43,1% a cinque anni), stage in azienda (13,5% a un anno, 21% a tre anni, 15,7% a cinque anni), master universitari (6,7% a un anno, 7,9% a tre anni e 10,5% a cinque anni) e scuole di specializzazione (6,6% a un anno, 24,8% a tre anni e 19,4% a cinque anni). Si noti come si parli di dati per lo più influenzati dal grande numero di laureati in area giuridica e psicologica, il cui percorso di studi non si esaurisce quindi con il solo titolo, seppur magistrale, di laurea.

Si evidenzia inoltre un'interessante affinità dei laureati all'Università LUMSA verso attività di collaborazione volontaria, intrapresa dal 7,8% dei laureati a un anno dal titolo, dal 16,9% a tre anni e dal 14,6% dopo un lustro.

Va inoltre sottolineato come, tra gli intervistati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, ci sia una percentuale di rispondenti che continua il lavoro iniziato prima della laurea, seppur con un andamento altalenante pari a +6,2%, -0,8% e +5,3%.

In generale, a cinque anni dalla laurea i dati si allineano alla media nazionale, con alcune interessanti differenze: è più diffuso il lavoro autonomo (+10,2%) e meno quello a tempo indeterminato (-10,1%), due dati che, rispetto alla rilevazione precedente si sono accentuati, allontanandosi in entrambi i casi dalla media nazionale.

Rispetto agli effetti prodotti dal conseguimento del titolo di laurea sull'attuale lavoro, i rispondenti già impiegati dichiarano un netto miglioramento rispetto al dato medio nazionale a un anno dal titolo (+8,3%) a un anno e a tre anni dal titolo (+12,8%). Tale differenza tende invece ad assottigliarsi fino a svanire e trasformarsi in negativa dopo i cinque anni dal titolo: -3,8%.

Si evidenzia, infine, come anche i laureati e le laureate all'Università LUMSA subiscano, esattamente come accade nelle medie nazionali, differenze di trattamento in materia di retribuzione a seconda del

genere, con dati fortemente a svantaggio delle laureate, soprattutto per quanto riguarda la retribuzione a tre e cinque anni dal titolo, con differenze medie che superano i 300 euro mensili.

Post-lauream

Con un catalogo di oltre 54 proposte attive, tra master e corsi di perfezionamento, formazione e alta formazione, la LUMSA Master School, in partnership con il Consorzio Universitario Humanitas, ha visto un notevole incremento di interesse, registrando oltre 1.242 iscritti nell'anno accademico 2019-2020. I corsi si sono tenuti a Palermo, Roma, Taranto e Gubbio.

Nell'ambito della LUMSA Master School sono attive la Scuola di specializzazione per le professioni legali, la Scuola di specializzazione in psicoterapia, la Scuola di Alta Formazione in Diritto Canonico, Ecclesiastico e Vaticano e la Scuola di Alta Formazione Educare all'Incontro e alla Solidarietà.

Dottorati di ricerca

Per il XXXVI Ciclo l'Università LUMSA ha ottenuto l'accreditamento dall'Anvur per l'attivazione di quattro corsi di dottorato, tutti valutati come innovativi. Nello specifico, sono stati rinnovati i dottorati in:

- *Scienze dell'economia civile. Governance, istituzioni, storia;*
- *Contemporary humanism;*
- *Lo sviluppo e il benessere dell'individuo e delle organizzazioni.*

È stato inoltre istituito nella sede didattica di Palermo un nuovo corso di dottorato di ricerca in *Mediterranean studies. History, law & economics.*

Sono state migliorate le procedure di accesso al concorso del dottorato e la fase di immatricolazione dei candidati vincitori. Questo rientra nell'ambito di una più ampia strategia di *digital transformation*, che garantisce, altresì, una maggiore sicurezza e trasparenza nella gestione dei corsi di dottorato.

Alta formazione

L'area dell'alta formazione è rappresentata dalla Scuola di Alta Formazione Educare all'Incontro e

alla Solidarietà (EIS) e dalla Scuola di Alta Formazione in Diritto Canonico, Ecclesiastico e Vaticano (ASCEV).

Durante l'anno accademico 2019-2020 la Scuola EIS, diretta dalla Prof.ssa Maria Cinque e presieduta dal Prof. Italo Fiorin, è stata impegnata sulle seguenti attività inerenti la ricerca, la diffusione e l'istituzionalizzazione della proposta pedagogica del *Service-Learning*.

Membro fondatore dell'*European Association of Service-Learning in Higher Education (EASLHE)*, costituitasi il 21 settembre 2019 presso Anversa, Belgio, in occasione della 2a Conferenza europea sul *Service-Learning* nella formazione superiore. Attività all'interno dell'Associazione: coordinamento del gruppo di ricerca dell'*EASLHE* per la stesura di una guida pratica sull'*e-Service-Learning* in risposta al COVID-19 (marzo-settembre 2020; in fase di pubblicazione). Il progetto – in collaborazione con il *Pacto de América Latina por la Educación con Calidad Humana (Palech)*, l'*European Observatory of Service-Learning in Higher Education (EOSLHE)* e l'Università Nazionale di Educazione a Distanza (UNED, Spagna) – ha visto la partecipazione di accademici e ricercatori provenienti da: Italia, Spagna, Inghilterra, Slovacchia, Romania, Croazia e Messico.

Membro della Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes. Referente per il Progetto Cattedre Scholas, sede Italia. Co-coordinatore del monitoraggio scientifico del progetto mondiale *Cattedre Scholas* (responsabile Prof. Italo Fiorin). Attività all'interno della Fondazione:

- Meeting Comitato Esecutivo delle Cattedre Scholas – 9 dicembre 2019, Città del Vaticano. Relazione presentata: *Resultados de la encuesta de institucionalización de las Cátedras Scholas Occurrentes.*
- *I Cyber incontro Cattedre Scholas* – 7 aprile 2020. Primo Convegno sull'educazione ai tempi del Covid-19. Partecipazione di 300 istituzioni educative di 21 paesi del mondo. Moderatrice nella tavola rotonda in italiano.
- *II Cyber incontro Cattedre Scholas* – 19 maggio 2020. Secondo Convegno sull'educazione ai tempi del Covid-19.
- *III Cyber incontro Cattedre Scholas* – 23 giugno 2020. Convegno Scholas sull'Università del Senso. Moderatrice tavola rotonda in italiano.

Convegni nazionali:

- Meeting nazionale della *Rete Universitaria italiana del Service-Learning* “Il valore del Service-Learning” – 8 novembre 2019, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia. Relazione presentata: *Valutare l'impatto del Service-Learning: self-assessment delle competenze trasversali*.
- Convegno *Glocal Thinking Education & Entrepreneurship* – 20 novembre 2019, Università di Roma Tor Vergata, Roma. Relazione presentata: *L'Agenda 2030 per un'educazione equa, inclusiva e di qualità: Comparte Universidad*.
- Convegno *Empatia ed educazione* – 3 dicembre 2019, Università LUMSA, Roma. Relazione presentata: *La pedagogia del Service-Learning e l'empatia*.
- Giornata di studio *Costruire ponti con il territorio. Didattica della solidarietà. Service-Learning e pedagogia salesiana* – 24 gennaio 2020, Padova. Relazione presentata: *Progettare il Service-Learning*.
- Convegno *Educare è crescere insieme* – 25 gennaio 2020, Università Roma Tre, Roma. Relazione presentata: *La proposta pedagogica del Service-Learning*.
- Convegno *Service-Learning: come metterlo in atto ai tempi del Covid* – 17 aprile 2020, Roma. Relazione presentata: *Il virtual Service-Learning*.
- Convegno *M9 District Service-Learning. Pedagogia della realtà e dimensione virtuale* – 29 aprile, 6-14/mag/2020, Venezia Mestre. Relazione presentata: *Il Virtual Service-Learning*.
- La ricerca nelle scuole di dottorato in Italia. Dottorandi, dottori e docenti a confronto 10, 11 giugno 2020, Università degli Studi Roma Tre, Roma. Relazione presentata: *Esplorare il ruolo del Service-Learning nello sviluppo personale. Competenze trasversali nella formazione universitaria*.
- Convegno *ASDUNI Didattica, riconoscimento professionale e innovazione in università* – 24, 25 giugno 2020, Bari. Relazioni presentate: 1) *Il modello pedagogico del Service-Learning nella formazione superiore*; 2) *E-Service-Learning: pedagogia della realtà e dimensione virtuale*.

Convegni internazionali:

- VI Jornadas Internacionales de Problemas Latinoamericanos: *Los movimientos sociales político y*

culturales democráticos frente a la restauración neoliberal – 29 novembre 2019, Universidad de Val Paraíso, Chile. Relazione presentata: *La educación popular: el caso de Nuevo Horizonte, Guatemala*.

- *14th International Technology, Education and Development Conference* – INTED 2020, 2 - 4 marzo 2020, Valencia, Spagna. Relazione presentata: *The pedagogical proposal of Service-Learning; service scenarios in learnings societies*.
- *Mesa Virtual Aprendizaje-Servicio* – Palech Association – 8/ giu/2020, Messico. Invito in qualità di esperta internazionale sul *Service-Learning* su come mettere in pratica il *Service-Learning ai tempi del Covid-19*.
- *3rd European Conference on Service-Learning in Higher Education* “What does it mean to be(come) an engaged university” – 14, 15 giugno 2020, Slovacchia. Relazioni presentate: 1) *Service-Learning for the integral education of university students: misuring the impact on Soft Skills and Flourishing*; 2) *Rethinking community-based learning during the Covid-19 pandemic*.

Membro comitato organizzatore:

- Convegno *Costruire Comunità. La proposta del Service-Learning*, 30 e 31 gennaio e 1 febbraio 2020.
- Convegno *Service-Learning. Tra dimensione reale e virtuale per continuare ad apprendere oltre l'aula. Il racconto dei progetti di Service-Learning universitario pre, durante e post emergenza Covid-19* – 26 giugno 2020, Roma. Organizzatrice e Moderatrice del convegno. Ospiti internazionali: Roser Battle.
- Convegno *Covid-19. Il gap educativo tra sanità e popolazione*, 30 giugno 2020.
- Convegno *Patto Educativo per la Congregazione per l'Educazione Cattolica*, 15 ottobre 2020.

Formazione in Italia sul *Service-Learning*:

- Congresso *FIDAE I linguaggi delle nuove generazioni: educare attraverso le arti* – 5/dic/2019, Agostinianum, Roma. *Workshop: Il Service-Learning e l'arte di aiutare apprendendo*.
- Formazione per Rizzoli-Mondadori sul *Service-Learning virtuale*, 5-16/ giu/2020.
- Laboratori *Progettare il Service-Learning*, 10 gennaio e 8 febbraio 2020.

- Formazione per Eniscuola sul *Service-Learning*, settembre 2020.

Partecipazione a convegni nazionali e internazionali:

- *2nd European Conference on Service-Learning in Higher Education*, 19-21/set/19, Beglio.
- Convegno *UNHCR per i corridoi universitari* - 21 novembre 2019, Italia.
- Convegno *El rol de Aprendizaje-Servicio en un contexto de crisis*, 13 aprile 2020, Argentina
- Convegno *El futuro de las Universidades* - 6 luglio 2020, Messico
- 23 Seminario Internacional de Aprendizaje y Servicio Solidario - 27, 28, 29 agosto 2020, Buenos Aires, Argentina.

Titoli di studio: titolo di *Promotore del Service-Learning (Promotores en Aprendizaje-Servicio)* conseguito presso il Centro Latinoamericano de Aprendizaje y Servicio Solidario (CLAYSS) di Buenos Aires, Argentina (60 ore complessive). Pubblicazioni:

- Culcasi, I & Cinque, M. (2020, in press). e-Service-Learning. Pedagogia della realtà e dimensione virtuale. *Atti Convegni ASDUNI 2020*.
- Culcasi, I & Cinque, M. (2020, in press). Il modello pedagogico del Service-Learning nella formazione universitaria. *Atti Convegni ASDUNI 2020*.
- Culcasi, I. (2020). Identità e educazione: l'eredità pedagogica di Paulo Freire e le potenzialità del Service-Learning. *Pedagogia e Vita*, 1, 25-44 (FASCIA A). ISSN 0031-3777.
- Culcasi, I. (2020). Il Virtual Service-Learning. *Tuttoscuola*, 603, 34-38.
- Terrasi, F., Culcasi, I. & Schirripa V. (2020). Storie di vita al liceo. Un'esperienza di Service-Learning in alternanza scuola lavoro. *Scholè*, 95-109. ISSN 2611-9978.
- Culcasi, I. (2020). The Pedagogical proposal of Service-Learning: service scenarios in learning societies. *Atti Convegno INTED 2020*.
- Culcasi, I. (2019) L'eredità pedagogica di Paulo Freire nella comunità Nuevo Horizonte, Guatemala: un Service-Learning ante litteram. *Educatio Catholica*, 5(2-3), 173-187.

- Culcasi, I. (2019). Paulo Freire y la escuela Popular de Nuevo Horizonte. *Actas de la IV Jornada de Investigadores sobre Aprendizaje-Servicio*. CLAYSS, Buenos Aires, Argentina.

La Scuola di Alta Formazione in Diritto Canonico, Ecclesiastico e Vaticano (ASCEV), diretta dal Prof. Giuseppe Dalla Torre e coadiuvata dal tutor scientifico, il Dott. Matteo Carnì, ha sostenuto anche nell'anno accademico 2019-2020 un notevole impegno sia sul fronte della didattica che della ricerca scientifica.

Per quanto riguarda la prima area, quella delle attività didattiche, la Scuola ha attivato quest'anno diversi corsi:

- *Diritto vaticano*;
- *Diritto penale vaticano*;
- *Diritto finanziario e tributario vaticano*;
- *Management degli enti ecclesiastici*;
- *Management delle strutture sanitarie cattoliche*.

Stabile l'andamento delle iscrizioni ai corsi storici: *Diritto vaticano*, *Diritto finanziario e tributario vaticano* e *Management degli enti ecclesiastici*. Mentre notevole successo ha riscosso il corso di perfezionamento in *Diritto penale vaticano* frequentato da 36 iscritti in presenza e 15 corsisti online. Il corso di perfezionamento in *Management delle strutture sanitarie cattoliche* non è stato attivato a causa del COVID-19. Nella VII edizione i corsi di perfezionamento sono stati accreditati per 40 crediti formativi dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, e 20 crediti formativi dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Il totale degli iscritti a questa edizione è stato di 91 studenti.

Per l'anno accademico 2020-2021 l'offerta formativa si è ulteriormente rinnovata. Sono stati infatti attivati il corso intensivo in *Diritto vaticano*, il corso di perfezionamento in *Diritto penale vaticano*, il corso di perfezionamento in *Diritto vaticano del Lavoro*, il corso di perfezionamento in *Diritto canonico minorile*. Tra i docenti dei corsi compaiono i giudici del Tribunale dello Stato Città del Vaticano, il Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi legislativi, alcuni prelati della Segreteria di Stato e docenti di alto spessore accademico.

Nel corso dell'anno accademico la Scuola si è inoltre fatta promotrice, lo scorso 28 novembre 2019,

dell'evento di presentazione del volume *La responsabilità civile della diocesi per i delitti commessi dai presbiteri. Profili canonistici e di diritto ecclesiastico* di Matteo Carnì, con gli interventi del Rettore Francesco Bonini e dei docenti Carlo Cardia, Giuseppe Dalla Torre, Venerando Marano, Chiara Minelli, Jean-Pierre Schoupe e Roberto Zannotti.

A margine delle attività svolte, si evidenzia come la poliedrica e proficua attività della Scuola abbia rappresentato, e tuttora continui a rappresentare, un imprescindibile strumento per rafforzare ulteriormente le relazioni dell'Università LUMSA con la Santa Sede, con la Conferenza Episcopale Italiana e con lo Stato della Città del Vaticano.

importanti premi giornalistici. Gli allievi hanno sostenuto con ottimi risultati stage in alcune delle maggiori testate nazionali e si apprestano a sostenere gli esami di Stato per diventare giornalisti professionisti.

Scuola di giornalismo

Il Master in Giornalismo, diretto da Carlo Chianura e Fabio Zavattaro, a metà novembre concluderà dopo un difficile anno caratterizzato dal *lockdown*, il biennio 2018-2020.

Sul versante didattico è stata ampliata l'offerta formativa per i 24 allievi con 20 insegnamenti tecnico-professionali per un totale di 330 ore, unite a circa 700 ore di praticantato, cui si sono sommate attività seminariali con importanti protagonisti dell'informazione. L'obiettivo perseguito è stata la crescita professionale dei praticanti, allo scopo di dare loro un vantaggio determinante nella competitività che li aspetta nel mondo del lavoro.

L'attività ha avuto come fulcro il sito *lumsanews.it*, vera piattaforma multimediale del lavoro del Master, nel quale hanno trovato spazio, nell'ultimo anno, più di 2.000 tra articoli e inchieste, 140 video, 40 edizioni di giornali-radio e telegiornali. I contenuti sono stati visualizzati da circa 60 mila utenti unici, con 140 mila visualizzazioni di pagina. Durante il periodo del *lockdown* il Master non si è fermato. Il praticantato e le lezioni sono proseguiti a distanza attraverso la piattaforma di *Google Meet* e la messaggistica istantanea.

Il lavoro multimediale è supportato da un innovativo sistema di archivio di 40 *terabyte*: il MAM (*Media Asset Management*). Questo sistema consente di conservare tutta la produzione e di velocizzare il lavoro degli studenti come in una vera redazione. Questa attività ha ottenuto riconoscimenti all'esterno del Master, con l'assegnazione di alcuni

Terza missione

La terza missione, area di interesse in forte crescita nelle politiche d'Ateneo, ha visto l'implementazione di nuove importanti azioni volte all'organizzazione e alla valorizzazione dell'area stessa. Attraverso la terza missione, l'Università si apre verso il contesto socio-economico di riferimento svolgendo attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza. In quest'ambito sono state implementate alcune azioni importanti volte a organizzare e valorizzare un settore in forte sviluppo per l'Ateneo. Anche considerando la crescente rilevanza che la terza missione riveste nell'ambito delle attività degli atenei italiani e internazionali, sono state intraprese due importanti iniziative che rilevano sia dal punto di vista strategico, sia amministrativo:

- in un'ottica di sistematizzazione e allineamento all'interno della complessiva strategia dell'Università LUMSA, il *Piano Triennale di Sviluppo (PTS) 2019-2022* include esplicitamente la terza missione quale asse portante, insieme alla didattica e alla ricerca scientifica, di un processo di valorizzazione delle conoscenze e competenze interne all'Ateneo, in special modo presso il grande pubblico e tutti gli *stakeholder* esterni all'organizzazione. Anche la terza missione, come la prima e la seconda, è stata oggetto di analisi e per questa si sono individuati obiettivi da perseguire nei prossimi anni.
- Nella consapevolezza che eventuali miglioramenti dipendano da un'efficace attività di analisi dello *status quo*, il Presidio di Qualità ha approvato le *Linee guida per il monitoraggio della Terza Missione*. Sono state elaborate due schede tipo per la redazione del rapporto annuale di monitoraggio e riesame della terza missione dei Dipartimenti e dell'intero Ateneo. La prima procedura di monitoraggio ha preso avvio e si è conclusa nel primo semestre del 2020.
- Il monitoraggio delle attività di terza missione dei singoli docenti dell'Università LUMSA tra il 2018 e 2019 ha evidenziato un aumento del 51% (da 270 a 437 iniziative), confermando un trend di crescita che si rileva ormai dal 2016. La maggior parte di queste consiste

in *Public Engagement* che, coerentemente con la nostra missione, rappresenta iniziative destinate a fornire un contributo, nella stragrande maggioranza dei casi a titolo gratuito, al dibattito pubblico su temi di attualità e a interventi di vario genere che beneficino la collettività tutta. Aumentano anche le convenzioni conto terzi che, passando da 15 a 20, confermano la capacità dei docenti di collaborare e stringere *partnership* strategiche con imprese e organizzazioni esterne per la realizzazione di progetti su commissione, contribuendo al *fundraising* di Ateneo.

Per l'aggiornamento dei docenti, dello staff amministrativo e dei dottorandi, ricordiamo, inoltre, la realizzazione di incontri di formazione e informazione da parte di consulenti esperti su temi riguardanti le opportunità di finanziamento, le modalità di presentazione e gestione dei progetti internazionali, in particolare nell'ambito del programma comunitario *Horizon 2020*, una giornata formativa dedicate alle azioni *Marie-Curie*.

In aggiunta, sono stati resi disponibili servizi di supporto ai docenti, per mezzo di esperti esterni, per la predisposizione e revisioni di proposte progettuali presentate a coordinamento interno su bandi competitivi internazionali grazie all'utilizzo di fondi d'Ateneo.



Sviluppo sostenibile

L'Ateneo ha aderito alla *Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)*, promossa dalla CRUI, con lo scopo di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità e promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, *Sustainable Development Goals*, previsti dall'*Agenda 2030*.

In particolare l'Ateneo è impegnato nel raggiungimento di 9 dei 17 obiettivi previsti:

- Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
- Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

La RUS per contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile, ha creato uno specifico gruppo di lavoro allo scopo di coordinare le diverse iniziative legate ai temi dell'educazione, proponendo la *Lezione zero*, un corso *e-learning* dal titolo *L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile*, realizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). L'Ateneo ha aderito a tale gruppo di lavoro e ha messo a disposizione, nell'ambiente di formazione online, tale corso a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.



Strutture e servizi

L'Università LUMSA offre servizi specificata mente pensati per le esigenze della comunità accademica e del territorio.

Tra le novità dell'anno accademico appena concluso si evidenzia l'istituzione di un nuovo servizio di Ascolto psicologico aperto a tutti, uno sportello virtuale gratuito e aperto a tutti nato per far fronte a eventuali difficoltà psico-emotive legate alla situazione di emergenza sanitaria.

Sistema bibliotecario d'Ateneo

La Biblioteca Centrale di Ateneo Card. Attilio Nicora, inaugurata il 16 dicembre 2016, riunisce i fondi cartacei e digitali collocati precedentemente nella Biblioteca Giorgio Petrocchi a Borgo S. Angelo, nella Biblioteca Giuridica di Via Pompeo Magno e nella Biblioteca Psicopedagogica di Piazza delle Vaschette e ne promuove lo sviluppo, l'organizzazione, l'acquisizione, la conservazione e la fruizione.

È articolata su cinque livelli: due magazzini sotterranei per il deposito del materiale librario, tre sale di lettura: una a piano terra e due ai piani superiori. Ha 190 postazioni per la consultazione dei libri, delle riviste e delle banche dati ed è aperta a docenti, studenti, personale dell'Università LUMSA ma possono accedere e richiedere servizi, previa lettera di presentazione, sia docenti e studenti di altre università, italiane o estere sia cittadini della prima circoscrizione con la quale è stato firmato un accordo.

Possiede oltre 150.000 volumi, numerose banche dati multidisciplinari, 410 periodici correnti afferenti alle scienze umanistiche, giuridiche, economiche e politiche, alle scienze della comunicazione e dell'educazione. Comprende anche una raccolta di test psicologici e una sezione dedicata alla Bioetica e alcuni Archivi che riportano i documenti degli uffici e degli organismi dell'Università formati nel corso degli anni nell'espletazione della loro attività, i quali una volta perduto l'interesse per lo svolgimento dell'attività medesima sono stati selezionati per la conservazione permanente.

In merito alle risorse elettroniche, è stato stipulato un accordo con la CRUI (Conferenza dei Rettori Universitari) per la loro acquisizione.

Nel corso dell'anno è stato prolungato, su richiesta degli studenti e della *Commissione Biblioteche*, l'orario di servizio, il cui termine è ora fissato alle ore 21.00. Si è inoltre concluso, in collaborazione con l'Ufficio Sistemi informativi, il progetto per l'ingresso nel Servizio Bibliotecario Nazionale. SBN è la rete delle biblioteche italiane, coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche che comprende 6.579 biblioteche, raggruppate in 104 poli, a loro volta collegati al sistema *Indice*, nodo centrale della rete, che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti, realizzato attraverso procedure di catalogazione partecipata.

Ciò ha permesso la migrazione nella rete di 86.085 record bibliografici, di cui 57.710 autori e 36.111 soggetti. Sono stati inoltre acquisiti tutti i dati dell'Anagrafica Utenti d'Ateneo e sono stati attivati i servizi relativi a: acquisizione, catalogazione, circolazione, prestito, prenotazione online, statistiche, gestione periodici, gestione authority file, OPAC. L'Università LUMSA, a cui in SBN è stato attribuito il codice *LURM0154*, ha aderito al Polo degli Istituti Culturali che comprende 68 biblioteche fra cui la Biblioteca di Storia Moderna, l'Istituto Sturzo, l'Istituto Luce, la Biblioteca Treccani, la Fondazione Basso, la Società Geografica Italiana, l'Università Regina Apostolorum e l'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Sono attualmente in corso i seguenti progetti:

- Catalogazione SBN. Il personale della Biblioteca nel corso di quest'anno accademico ha catalogato e verificato più di 8.000 record bibliografici e registrato 208 nuovi utenti. In particolare sono stati catalogati 1.082 volumi del fondo Mazzitelli, donati alla Biblioteca nel 2019 dai figli del magistrato Achille Mazzitelli. In riferimento alle nuove acquisizioni e donazioni di materiale librario, l'attività di catalogazione continuerà anche nei prossimi anni accademici.
- Centro di Documentazione Europea. Da novembre 2018 l'Università LUMSA, a seguito della stipula di una Convenzione di partenariato con la Commissione Europea, ospita presso la

Biblioteca un Centro di Documentazione Europea. Scopo principale dei CDE è quello di migliorare la comunicazione con i cittadini, in particolare con la comunità accademica a livello locale e regionale, collezionare, organizzare e diffondere la documentazione cartacea ed elettronica delle Istituzioni comunitarie e programmare eventi finalizzati a sostenere le priorità politiche della Commissione europea. A tal fine l'Università, in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Schuman, ha accolto la mostra *Europe and Europeans 1950-2020: 70th anniversary of the Schuman Declaration* organizzata dagli Archivi Storici dell'European University Institute. Collabora inoltre alla redazione della Newsletter dei CDE italiani, nella quale vengono riportate informazioni e notizie su: volontariato, tirocini, lavoro, borse di studio e di ricerca, concorsi e premi di laurea, banche dati e pubblicazioni, appuntamenti e news.

- ACNP. La Biblioteca aderisce, con il codice RM575, all'aggiornamento in linea dell'Archivio Collettivo Nazionale Pubblicazioni Periodiche in cui vengono registrate le riviste, italiane e straniere, cartacee ed elettroniche, possedute dalle biblioteche italiane aderenti al progetto. La Biblioteca ha descritto 740 periodici, di cui 455 attivi.
- Anagrafe biblioteche italiane. La Biblioteca è stata registrata nella base dati relativa all'Anagrafe delle biblioteche italiane con il codice ISIL IT- RM0154 (*ISIL: International Standard Identifier for Libraries and related organizations*), identificativo internazionale, conforme alla norma ISO 15511, che permette di accedere, in modo uniforme, ai dati sul patrimonio e sui servizi delle biblioteche, dei musei e degli archivi di tutto il mondo, facilitandone la consultazione e l'aggiornamento in internet.
- Magazzini librari. È proseguito il controllo sul materiale librario presente nei due depositi della sede universitaria di Borgo S. Angelo, a Roma. Nel *magazzino A* i volumi sono stati tutti controllati e sono stati scartati quelli non più consultabili (circa 1.200) mentre sono stati ricollocati quelli in buone condizioni e resi disponibili per la consultazione. Nel *magazzino B* l'attività non è stata ancora conclusa, ma si sta procedendo con le medesime modalità per terminare

i lavori entro la fine del prossimo anno accademico.

In linea con gli indirizzi proposti dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, la Biblioteca intende: catalogare i fondi non ancora disponibili agli utenti; selezionare e valorizzare i documenti di particolare interesse, come materiale grafico o cartografico, avviando un processo di digitalizzazione ai fini della costituzione di una biblioteca digitale; cooperare con enti/biblioteche per sviluppare nuovi servizi per gli utenti.

Diritto allo studio

Nell'anno accademico 2019-2020 i servizi universitari di diritto allo studio hanno distribuito agli studenti 1.327.427,17 euro sotto forma di contributi, 211.527,28 euro in più rispetto al periodo precedente, con:

- 413 borse di studio per 1.310.127,17 euro;
- 11 sussidi monetari per 17.300 euro.

L'Ateneo ha inoltre rimborsato le tasse, per motivi di merito, agli studenti che nell'anno precedente hanno conseguito il titolo di laurea con la votazione massima di 110/110 e lode. Ulteriori 50 borse di studio dal valore di 1.000 euro ciascuna, per un totale di 50.000 euro, sono infine state erogate in collaborazione con l'Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura.

Attività sportive

Anche nell'anno accademico 2019-2020 l'Università LUMSA ha proseguito la sua attività di collaborazione con il Centro Sportivo Italiano per le attività sportive d'Ateneo grazie alla Convenzione quadro stipulata nel 2015.

L'a.a. 2019-2020 è stato un periodo particolarmente importante per le attività sportive della nostra Università: venerdì 25 ottobre 2019, alla vigilia dell'ottantesimo anniversario dalla fondazione dell'Ateneo, è stata istituita la *LUMSA Sport United*, una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata nata con l'intento di promuovere e perseguire una concezione

dello sport come formazione umana integrale ed educare allo sport con lo sport.

La nuova società, che ha una propria identità visiva e delle divise realizzate *ad hoc* a seconda della disciplina sportiva, deve il suo nome alla commistione tra il precedente progetto *LUMSA Sport* e il desiderio di unire una comunità accademica, che è sempre più internazionale, attraverso la pratica sportiva. Da qui l'aggiunta del termine in lingua inglese *United*, lingua di riferimento per i numerosi studenti stranieri dell'Università – oltre 55 nazionalità – e, al tempo stesso, termine diventato ormai comune anche nel linguaggio sportivo nazionale.

La società caratterizza la sua attività nella cura e nel rispetto della persona e delle regole (*fair-play*) e nella lotta alla violenza e al doping. Obiettivo principale del progetto è lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva connessa alla pratica dello sport, intesa come formazione psico-fisica e morale, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa, di ogni di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica dello sport e del benessere psicofisico.

La società *LUMSA Sport United*, istituita alla presenza del Presidente del CdA dell'Università LUMSA, il Card. Giovanni Lajolo, ha un proprio Consiglio di Amministrazione, il quale si propone di organizzare ogni anno eventi e iniziative legate a vario titolo allo sport, sia a livello agonistico che ricreativo.

Si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

- la partecipazione della squadra di calcio a 11 al *Campionato di Calcio a 11 delle Università di Roma*. Al termine della *regular season* la squadra dell'Università LUMSA si era qualificata per la fase di *Europa League*, sospesa in seguito all'emergenza sanitaria legata alla pandemia per il COVID-19;
- la partecipazione della squadra di pallavolo al *Torneo di Pallavolo delle Università Romane* organizzato dal CSI. Anche questo campionato è stato sospeso per lo stesso motivo;
- l'Università LUMSA è partner dell'iniziativa europea *Programma volontari UEFA 2020 - Roma*;
- la squadra di tennis ha partecipato al *Torneo di tennis misto*, organizzato dal CSI, tra le università romane.

Comunicazione

L'Ufficio Comunicazione e stampa, area trasversale a tutte le attività e a tutti i settori dell'Università, ha incrementato attraverso diversi canali di comunicazione l'esposizione mediatica dell'Ateneo, sia online che offline.

Nel dettaglio, il portale istituzionale *lumsa.it* ha registrato nel periodo in esame una nuova crescita generale a doppia cifra, pari al 20,01% su base annuale, superando per la prima volta nella storia dell'Università il tetto di un milione di utenti unici (per l'esattezza 1.073.470), più di 2,8 milioni di sessioni, 8,1 milioni di visualizzazioni in un tempo medio di permanenza superiore ai 3 minuti.

Volendo meglio delineare i tratti caratteristici dell'utente medio, la prevalenza di utenza femminile è ancora più rilevante rispetto alla controparte maschile (61,7% su 38,3%), sebbene i due valori siano quest'anno leggermente più vicini rispetto al periodo precedente (64,9% su 35,1%). La fascia di età più rappresentata è ancora una volta quella dai 25 ai 34 anni (30,2%), nonostante un incremento interessante da parte della fascia 18-24 anni (20,8%), salita in un anno del 2,6%. Lo stesso 20,8% del collettivo riguarda la fascia di età 35-44, in decrescita dell'1% rispetto al periodo precedente. L'utente medio naviga dall'Italia (90,6%), per lo più da Roma (37,1%), utilizzando *Chrome* (41,0%) da *smartphone* (62,6%) con sistema operativo *iOS* (57,6%) su rete TIM.

Al di là della Capitale, si registra un incremento di traffico da Milano (in seconda posizione), da Napoli (quarta), da Catania (quinta), Bari (sesta), Firenze (settima) e Torino (ottava). Tra le prime dieci posizioni sono invece in leggera flessione Palermo (terza) e Bologna (nona).

I paesi da cui viene generato più traffico sono l'Italia (+11% sul periodo precedente), gli Stati Uniti (+157%), la Spagna (+65%), il Regno Unito (-19%) e la Francia (+15%). A livello percentuale si segnalano inoltre forti variazioni per quanto riguarda Hong Kong, 14esimo paese che passa da 130 a 1.260 utenti annuali, con un incremento pari a +869%; la Finlandia, salita in ottava posizione grazie a una crescita che va da 316 utenti a 2.089 in un anno, ovvero un +561%; e Singapore (33esimo), il cui incremento, a fronte di un valore percentuale pari a

+386%, non è comunque da considerarsi significativo poiché ammonta, in termini assoluti, a soli 359 utenti (da 93 a 452). Le lingue più parlate dagli utenti, al di là dell'italiano, sono l'inglese (8,8%, di cui il 6,7% per l'inglese americano), lo spagnolo (0,9%), il francese (0,3%), il tedesco (0,2%) e il portoghese brasiliano (0,1%).

Migliora su base annuale il posizionamento dei contenuti, la conoscenza del marchio e del suo sito, l'interesse per i contenuti pubblicati sui social media e per quelli veicolati tramite email.

Cresce in maniera costante il contributo all'acquisizione degli utenti da parte dei diversi canali di traffico curati a vario titolo dall'Ufficio Comunicazione: +18,1% per la ricerca organica da motori di ricerca, +42,5% per il traffico diretto, +28,5% per i *social media*, +38,7% per le *email*.

Un focus particolare spetta alle variazioni di traffico dai canali promozionali: in flessione dell'8,6% dai *referral* e del 36,3% dagli annunci testuali sponsorizzati; in crescita del 58,5% dagli annunci *display* e del 39,2% da altri canali riconducibili alle attività promozionali. Tali differenze trovano riscontro nella strategia di *marketing* seguita, il cui lavoro è meglio descritto nel paragrafo successivo.

Dai risultati registrati sui *social media* si evince un buon livello del tasso di coinvolgimento degli utenti, con una media del 3,8%, e un incremento quantitativo a due cifre della *community social*. Nel dettaglio, a livello percentuale a crescere di più è *Instagram* (+37,8%), seguito da *LinkedIn* (+13,5%) e da *Twitter* (+7,8%). A livello assoluto è però ancora *Facebook* (+4,3%) a raccogliere il bacino di utenti più nutrito. L'incremento medio totale ammonta a +9,8% pari a +6.841 profili.

Contestualmente, l'attività di *email marketing*, sia relativamente alla *newsletter* settimanale che agli eventuali invii massivi, è proseguita nel corso dell'anno accademico con ovvi picchi d'interesse nei confronti di contenuti informativi legati all'organizzazione della didattica nel corso del secondo semestre 2019-2020, ma anche in merito all'istituzione della nuova sede del CNR-Ismed presso a Palermo, verso l'attivazione dei nuovi corsi di lingua inglese, francese e spagnola e all'iniziativa *Democrazia in-diretta*. Procedendo a ritroso, sono stati temi particolarmente caldi quelli relativi alla mobilità Erasmus e all'avvio delle celebrazioni per l'ottantesimo anniversario dalla fondazione dell'università, soprattutto in merito all'udienza generale.

Relativamente a tale ricorrenza, l'Ufficio è stato impegnato, di concerto con i Sistemi informativi, nel design, nello sviluppo, nella redazione e nella gestione dei contenuti del mini-sito celebrativo *80.lumsa.it*. In collaborazione con il Rettorato e con il coordinamento della Prof.ssa Consuelo Corradi, è stato impegnato nel lavoro di redazione ed *editing* per la realizzazione di due volumi celebrativi:

- *Il passato, il presente e il futuro: 1939-2019;*
- *Idee, dialoghi, incontri per l'80° anniversario di fondazione dell'Università LUMSA. 1939-2019.*

In occasione dell'udienza del 14 novembre 2020 con Papa Francesco, l'Ufficio ha realizzato, usufruendo della collaborazione di un videomaker specializzato, un breve video-documentario dal titolo *Educare è amare*, due *reportage* in occasione della stessa udienza e del convegno *Un'idea di Università. Identità, ruolo e missione in un'Europa globale* e nove video-interviste ad altrettanti studenti e laureati.

Nonostante i limiti, sopraggiunti nel corso dell'anno accademico, imposti dall'emergenza sanitaria legata al SARS-CoV-2, l'attività di *media relations* ha interessato numerosi eventi e progetti di Ateneo, azioni che hanno portato notevole visibilità all'Università. Speciali e servizi sono stati realizzati dalle principali testate nazionali, dalle agenzie di stampa, da emittenti radiotelevisive nazionali, dai tg regionali del Lazio e della Sicilia nonché da alcune testate specializzate o locali. Tra i contenuti ritenuti più interessanti dalla stampa si evidenzia l'udienza del 14 novembre 2020, l'istituzione della sede siciliana del CNR-Ismed e l'ideazione de *L'Oca in Quarantena*. Sia online che offline, l'Ufficio comunicazione ha supportato l'Area marketing nella realizzazione di materiale grafico ed editoriale, l'Ateneo, i Dipartimenti, la LUMSA Master School, la Biblioteca, il CLIC, l'Area Orientamento e altre strutture per quanto riguarda eventi, progetti e materiale.

Pur non essendo un *centro media*, l'Area ha inoltre realizzato video e materiale multimediale veicolato online, tramite *social media* e sito web, e offline, in occasione di eventi e convegni.

Si ricorda infine che l'Ufficio Comunicazione coordina o, a seconda dei casi, cura anche l'attività di comunicazione e promozione della Master School, del centro linguistico e dell'Associazione dei Laureati ALUMNI LUMSA.

Marketing

L'Area Marketing si occupa a tutto tondo delle attività di *search engine marketing* (SEM), mentre cura, in maniera congiunta con l'Area Comunicazione, la gestione e la produzione editoriale dei contenuti sui *referral* (siti terzi). Scopo di tali attività è far sì che l'Università LUMSA sia sempre ben posizionata in relazione alle parole chiave utilizzate dagli utenti nei motori di ricerca e riconducibili all'offerta formativa e al brand d'Ateneo. Di seguito le principali attività:

- Forte presenza di campagne pubblicitarie su Facebook, Instagram e Messenger;
- Campagne pubblicitarie *AdWords* sui motori di ricerca riconducibili a Google, su siti e sulle app *AdSense/DoubleClick*.
- Campagne pubblicitarie online su portali attraverso partnership *one-to-one*:
 - *Skuola.net*
 - *Studenti.it*
 - *MasterIn*
 - *Teads Tv* (*Panorama, Il Giornale, Giallo Zafferrano, Focus, Tgcom24, ecc.*)
 - *Roma Today*
 - *Palermo Today*
 - *Napoli Today*
 - *Bari Today*
 - *Agrigento Notizie*
 - *Corriere.it*
 - *Ilsole24ore.it*
 - *Repubblica.it*
 - *High School Game*
 - *Balarm.it*
 - *Dimensionesuonosoft.it*
 - *Dimensionesuonoroma.it*
 - *QS*
 - *Studyportals*
 - *DocSity*
 - *Educations.com*

Nel dettaglio, le campagne di sponsorizzazione nei due principali portali rivolti ai maturandi (*Skuola.net* e *Studenti.it*) hanno generato oltre 400.000 visualizzazioni.

Numerose campagne sono state programmate e realizzate con contenuti, formati e linguaggi mirati a un target composto da utenti *prospect* (potenziali studenti) e da *influencer* (utenti di rilievo) relativamente ai corsi di studi e in funzione di età, area geografica, interessi e chiavi di ricerca specifiche. Campagne di

influencer marketing, nonché di *native advertising*, nei principali portali di settore di *Mondadori* (*Panorama, Il Giornale, Giallo Zafferrano, Focus, TgCom24*).

Con l'obiettivo di fronteggiare le difficoltà intrinseche del COVID-19 in relazione alle attività di marketing, l'Area ha riprogettato da zero o rivisto una serie di progetti e attività. Tra le diverse azioni intraprese:

- Organizzazione, per la prima volta, di *Open Day Virtuali*, appuntamenti digitali che hanno coinvolto oltre 1.400 utenti;
- Realizzazione di una piattaforma di orientamento online *on-demand* con video, materiale informativo e live chat (15.000 visualizzazioni + 3.000 nuovi utenti);
- Ideazione di un format con *Skuola.net* in diretta per parlare di orientamento;
- Avviamento di un piano pubblicitario nazionale nei mezzi tradizionali di altissimo impatto mediatico, tra cui *Rai, Sky, La7, TV2000, RTL 102.5 e Radio Rai*.
- Per la prima volta abbiamo aderito a fiere di orientamento online con l'invio di contributi dei docenti, tra cui *Il metodo di studio* a cura della Prof.ssa C. Fiorilli e *Come presentare un testo letterario durante il colloquio per la maturità* curato dalla Prof.ssa C. Verbaro;
- Rafforzato tutte le campagne su *Facebook, Instagram, Messenger e YouTube*.
- Partnership strategica con *Campus Party* con l'organizzazione di un panel con la supervisione e organizzazione del Prof. Filippo Giordano.

Oltre al rafforzamento delle azioni già intraprese nel precedente periodo, l'Area ha sviluppato le seguenti nuove attività:

- Campagna di lancio del nuovo logo istituzionale, con un riposizionamento strategico e un legame forte, simbolico e indissolubile con la tradizione;
- Analisi e avvio di una nuova partnership internazionale per gli studenti stranieri con *Educations.com*;
- Lancio del primo progetto di *Merchandising* con uno store online (*lumsastore.it*), con prodotti di qualità che rispettano l'ambiente.

L'Area Marketing, in collaborazione con le Aree Comunicazione e Orientamento ha progettato e

realizzato campagne pubblicitarie offline attraverso stampa (quotidiani, inserti e periodici), cartellonistica in vari formati, radio (nazionali e locali), televisione (canali nazionali), eventi e progetti (fiere di orientamento, scuole, iniziative, *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*) e ha dato vita, attraverso l'Associazione ALUMNI LUMSA a un progetto di orientamento innovativo. Di seguito le principali attività svolte:

- Campagne tramite affissioni stradali a Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Trapani e Roma;
- Campagne video;
- Campagne tabellari sui mezzi pubblici in metro e sugli autobus a Roma, pianificate nei periodi di maggior traffico in base al *target*;
- Articoli redazionali sul mensile *I love Sicilia*, *La Repubblica*, *Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore*;
- Pubblicità tabellare su
 - *Il Sole 24 Ore*
 - *Trova Roma (Repubblica)*
 - *La Repubblica e Speciale Università & Formazione*
 - *Il Sole 24 Ore Speciale Università*
- Scheda informativa d'Ateneo nelle guide universitarie di
 - *Repubblica*
 - *Il Sole 24 ore*
 - *Italia Orienta*
- Spot radiofonici su
 - *RTL 102.5*
 - *RGS – Radio Giornale di Sicilia*
 - *Radio Dimensione Suono Roma*
 - *Dimensione Suono Roma 2*
 - *As Roma Radio*
 - *Lazio Style Radio*
 - *Radio Antenna 1*
 - *Radio Rai2*

Le attività di supporto all'Area Orientamento curate dall'Area Marketing hanno generato numeri rilevanti nonostante il blocco delle attività dal mese di marzo.

- *Open Day*
 - Virtuali: 5
 - In presenza: 3
- Eventi di orientamento: 54
- Fiere di orientamento: 14
- Studenti coinvolti nelle fiere: 40.000
- Riferimenti *prospect* raccolti: 4.200

- Scuole contattate: 300
- Scuole coinvolte: 41
- Regioni interessate: 11
- Città interessate: 50
- Giorni di attività: 90
- Presentazioni nelle scuole: 41
- Studenti coinvolti a scuola: 2.500

Sistemi informativi

L'Area dei Sistemi informativi è funzionale per l'operatività degli uffici e per la gestione della didattica. Le principali aree di attività sulle quali si è lavorato, in collaborazione con gli uffici, sono state:

- *Progetto Esse3*. È stata svolta una continua attività in collaborazione con gli uffici amministrativi, al fine di dematerializzare ulteriormente i processi e far evolvere le soluzioni. Le principali linee di intervento:
 - immatricolazione ai CdL triennale e a ciclo unico, dopo aver già dematerializzato i CdS magistrali;
 - immatricolazione ai dottorati;
 - immatricolazione ai corsi di AF;
 - gestione *double degree*;
 - immatricolazione ai corsi Sostegno;
 - gestione del semestre *FIT*;
 - pre-iscrizione alle lauree magistrali;
 - conseguimento titolo per i CdS;
 - gestione del nuovo *Questionario di Orientamento* nella procedura di pre-immatricolazione web;
 - gestione dei nuovi verbali per le sedute di laurea;
 - gestione multilingua di alcuni processi *Esse3* per studenti stranieri;
 - erogazione di sessioni di formazione al personale e ai docenti.

Nel corso dell'anno è stata portata in servizio la nuova modalità *Esse3 (Mi@LUMSA) responsive*, cioè ottimizzata per la fruizione di *Esse3* da parte dei dispositivi mobili. Infine, è stato varato il nuovo gestionale *UP*, denominato *UP 2.0*, per la gestione logistica e dell'orario delle lezioni; tale programma è stato transitato dalla modalità di erogazione *in house* alla modalità di erogazione *in hosting*.

Di seguito, altri progetti *ICT* Area Sistemistica:

- Progetto sicurezza informatica perimetrale. L'iniziativa, ha affrontato il tema della sicurezza informatica perimetrale, della tracciabilità degli utenti e delle loro operazioni all'interno della rete, fondamentale in termini di prevenzione, controllo, nonché risposta alle anomalie. Si è portata in servizio una soluzione su tecnologia *Extreme Networks*, intesa come piattaforma integrata di *network management* e *orchestration*, con anche funzionalità di visibilità e controllo centralizzati degli utenti e delle applicazioni. Tutte le funzionalità di allarmistica, gestione degli eventi e dei dispositivi, reportistica, nonché di configurazione e gestione degli accessi, convergono su un'unica piattaforma con architettura *client / server* distribuita, basata principalmente sul protocollo *standard SNMP (Simple Network Management Protocol)*, in modo da fornire la possibilità di prendere in carico e gestire anche apparati di terze parti. La soluzione consente una visione accurata e totale della rete, così da renderla più sicura e affidabile, senza limitare l'operatività della rete stessa e riducendo il rischio associato alle nuove implementazioni tecnologiche (monitoraggio avanzato e *testing* evoluto).
- Progetto sicurezza informatica centrale. In ottica di elaborazione di un piano triennale per il potenziamento e lo sviluppo di adeguati sistemi ed azioni, finalizzati all'innalzamento dei livelli di sicurezza informatica, è stato realizzato un primo *survey* della *server farm* centrale. Al contempo, è stata messa in campo una soluzione per innalzare la soglia di intervento dei programmi antivirus, estendendo alla copertura *antimalware*. Nel corso del prossimo triennio verrà identificato e messo in campo uno specifico piano di azioni per la sicurezza informatica.
- *Progetto Proxy Server*. Nel corso del 2019 sono state progettate e realizzate alcune soluzioni direttamente ed indirettamente collegate alle funzionalità *proxy server*. Ciò in ottica di adeguamento tecnologico ed in ottica di accrescimento dei livelli di sicurezza informatica. Le soluzioni messe in campo hanno sostituito i precedenti sistemi *proxy* basati su *ISA SERVER*, con nuove tecnologie *UTM* presso ciascuna delle sedi universitarie.

Sono anche stati eseguiti degli interventi di adeguamento dei sistemi MSAD di periferia e collegati con il sistema MSAD centralizzato. Laddove presenti dei server obsoleti, essi sono stati sostituiti con apparati di adeguate caratteristiche, in funzione della numerosità dell'utenza ivi attestata. Un ulteriore intervento ha riguardato la sostituzione del servizio *proxybib*, per la consultazione da remoto delle banche dati delle biblioteche. Infine è stato posto in campo il relativo sistema di *log collection* e archiviazione centralizzato.

- Progetto di passaggio a *Windows 10*. Essendo cessato il supporto del sistema Microsoft 7, il parco PC e il parco *thin client* è stato analizzato a fondo in termini di caratteristiche *SW* ed *HW* e sono state conseguentemente intraprese tutte le azioni di potenziamento o sostituzione dell'*HW* e di acquisto delle licenze, in modo che tutti i PC possano transitare a *W10*. L'intervento è stato eseguito sull'intero parco PC, costituito da circa 300 macchine. Questa operazione verrà estesa nel corso del 2020 al parco *thin client*, previo intervento di potenziamento dei nodi di virtualizzazione.
- Interventi sui siti web d'Ateneo. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti numerosi interventi di adeguamento e ampliamento funzionale dei siti web di ateneo e di quelli tematici, anche ai fini delle ottimizzazioni necessarie per il Censis. In concomitanza con l'ottantesimo dalla fondazione, è stato realizzato il sito tematico *80.lumsa.it*. È stato ristrutturato il sito *lumsa-news.it*. È stato realizzato il nuovo sito *bettereregulation.lumsa.it*. È stato ristrutturato il sito *masterschool.lumsa.it*. È stato realizzato il nuovo *Questionario di Orientamento* e varie *form* online. È stato migrato in *hosting* il sito *elearning.lumsa.it*, vista la crescente mole di traffico nell'utilizzo della piattaforma *e-learning* di Ateneo. È stata completata, ai fini degli adeguamenti al GDPR, la migrazione verso il protocollo sicuro *https*, per tutti i siti ed i siti tematici, nonché per i portali di accesso del servizio *wi-fi* di Ateneo.

Di seguito, gli altri progetti *ICT* di area tecnologica:

- Allestimento tecnologico aule didattiche. In concomitanza con la istituzione del CdS *Tecniche informatiche per la gestione dei dati* è stata allestita *ex novo* un'area didattica al piano -1 della

sede di Via Pompeo Magno. Tale area è stata equipaggiata con strumentazioni multimediali, *wi-fi* dedicato, collegamento trasmissione dati dedicato, *storage*. Al contempo, sempre presso la sede, è stata allestita *ex novo* l'Aula 4 ed è stata completamente rinnovata l'Aula 1.

- Progetto di rifacimento multimediale del centro convegni Giubileo. Nel corso del 2019 è stato progettato, ora in fase di completamento, il rinnovo totale degli impianti multimediali dell'Aula Giubileo. L'ammodernamento, tutto basato su tecnologie digitali, ha riguardato gli impianti di governo (sala regia), di proiezione, di audio, di registrazione e di distribuzione. È stato pure rinnovato e potenziato per capacità, il sistema di traduzione simultanea.
- Progetto nuovo stabile Pompeo Magno. Al fine di rendere operativo il nuovo corpo di fabbrica della di Via Pompeo Magno, sono state progettate e sono in fase di installazione alcune opere tecnologiche: allestimento centrale telefonica e relativi apparecchi, in integrazione con le centrali telefoniche esistenti; rete trasmissione dati; impianto *wi-fi*.
- *Wi-fi HD* per le sedi di Via Pompeo Magno e Piazza delle Vaschette. Presso le sedi universitarie è stato realizzato un nuovo impianto *wi-fi* che consente agli utenti una elevata concentrazione all'interno degli spazi. Al contempo, è stata eseguita una redistribuzione delle esistenti aree di copertura. In questo modo, si è realizzata una rete all'interno degli spazi di didattica, abilitante per le attività didattiche e di laboratorio, nell'utilizzo intensivo e contemporaneo di dispositivi personali (pc, *tablet*, *smartphone*, ecc.). Sono state coperte tutte le aule. Per rendere possibile questa innovazione, si è realizzato un preventivo potenziamento ed ampliamento della rete di trasmissione dati, presso tutte le sedi. L'innovazione verrà estesa nel corso del 2020 alle restanti sedi di Roma e Palermo.
- Ampliamento rete trasmissione dati e telefonia. In occasione della rinegoziazione del contratto di servizio con il *carrier Fastweb*, si sono poste le basi per una capienza abilitante per i servizi del prossimo triennio. È stata incrementata la capacità di trasporto dei collegamenti geografici da ciascuna sede dell'Università LUMSA verso il centro stella Giubileo, è stato fornito un nuovo

circuito specifico presso tutte le sedi, ai fini del servizio *wi-fi HD* e dei servizi evolutivi, anche in ottica di attività a distanza.

- Manutenzione multimedia aule didattiche. Su tutte le aule didattiche, le strumentazioni a servizio della didattica sono state costantemente verificate, sia con procedure di manutenzione preventiva, sia con interventi di manutenzione correttiva. L'azione è risultata più efficace rispetto al passato, grazie all'innesto in organico delle nuove risorse in qualità di *tecnico di sede*.
- Rinnovo pc per il personale tecnico-amministrativo e docente. Le postazioni pc del personale tecnico-amministrativo e docente sono state costantemente tenute aggiornate al meglio dell'*hardware* e del *software*. Alcune postazioni, particolarmente obsolete, sono state acquistate *ex novo*. Un particolare piano di acquisto di PC e/o banchi di memoria e/o licenze è stato realizzato al fine della migrazione da *Windows 7* a *Windows 10*.
- Manutenzione e *hosting web* di Ateneo. Grazie alla presenza del contratto di manutenzione e *hosting* delle parti applicative, si è fatto spesso ricorso al manutentore/gestore per risolvere criticità di malfunzionamento o di adeguamento.

Altre attività ICT e organizzazione risorse:

- Supporto alla didattica e ai convegni. Tramite il personale di sede è stata svolta una continua attività manutentiva preventiva e correttiva delle parti multimediali di aule didattiche e centri congressi e delle postazioni informatiche di cui sono dotati uffici, aule didattiche, centri congressi e docenti, sia *software* che *hardware*. È stata svolta una sistematica attività di presidio eventi, lezioni, seminari e qualsiasi altra forma di evento abbia comportato la necessità di presidio tecnico e multimediale.
- Supporto all'Area Comunicazione. È stata svolta una continua attività di aggiornamento dei siti di Ateneo, con monitoraggio della usabilità dei siti. Sono state identificate e attuate le più idonee azioni ai fini migliorativi in collaborazione con l'Area.
- Supporto all'Ufficio Acquisti. È stato fornito un continuo supporto all'Ufficio Acquisti, nella individuazione ed approvvigionamento dei materiali informatici e di telecomunicazioni (pc docenti, *software*, ecc.).

- Supporto agli Uffici. Sono state redatte note operative ed erogata formazione interna verso vari uffici, sull'utilizzo delle tecnologie e delle procedure informatiche.
- ICT. Le risorse sono state organizzate e gestite in ottica di ottimizzazione delle prestazioni, secondo le seguenti aree funzionali: Amministrazione di rete, Esse3, Web, Posta elettronica, Verifiche funzionali sistemi, Assistenza tecnica ed eventi, Flussi statistici.
- Statistiche. La nuova risorsa in organico, dopo un *training* interno e presso il fornitore Cineca, ha iniziato a collaborare con il team statistico di Ateneo, principalmente ai fini dell'analisi degli indicatori Anvur. È auspicabile una miglior integrazione con il referente statistico di Ateneo in organico alla Segreteria studenti.

Ufficio tecnico

Le sedi di Roma ubicate in Via della Traspontina 21, Piazza delle Vaschette 101, Via Pompeo Magno 22 e Via di Porta Castello 44 sono state oggetto, come negli anni passati, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in modo da conseguire la piena fruibilità e gli adeguamenti alle più recenti normative in materia di edilizia e impiantistica per edifici destinati all'espletamento delle attività accademiche. Analogamente si è operato per la sede di Palermo ubicata in Via Parlatore 65.

Si è ormai consolidata la piena fruibilità del campus Giubileo per gli studenti che lo frequentano numerosi, e che ne utilizzano i molteplici servizi offerti. I lavori relativi all'ampliamento della sede di Via Pompeo Magno sono stati completati e definiti nel mese di luglio u.s. e il nuovo corpo di fabbrica potrà essere utilizzato dagli studenti (si sono ricavati ampi spazi nei locali per lettura e studio e nel nuovo punto ristoro, a piano terra, oltre ad estese aree esterne di esclusiva pertinenza) e dai docenti (a primo piano sono stati ricavati alcuni studi docenti, la sala riunione, con i servizi annessi), sin dal prossimo mese di settembre, essendo state ultimate le ultime procedure tecnico amministrative, tra cui il deposito della S.C.A. relativa, corredata di tutta la documentazione di norma richiesta.

Anche nella sede di Palermo sono in corso significativi progetti di ampliamento. Completato il primo

intervento dei lavori di restauro e variazione di destinazione d'uso di due capannoni adiacenti l'edificio principale e avviato ormai da alcuni anni l'utilizzo delle aule ivi ubicate (che dispongono di complessivi ulteriori n.400 posti), con relativi servizi annessi, e definita, inoltre, la sistemazione ad aree a verde, pedonali e parcheggio delle ampie superfici di esclusiva pertinenza comprese tra l'edificio principale preesistente e i due suddetti capannoni restaurati, è stata avviata la redazione del progetto per l'utilizzo ai fini accademici degli ulteriori corpi di fabbrica, con accesso anche da Via Dante 101, e relativa area ad essi pertinenziale, limitrofi a quelli già oggetto dei suddetti interventi e di cui si era acquisita la piena disponibilità per l'anticipato rilascio degli immobili, avvenuto sin dal mese di agosto dell'anno 2017 da parte del conduttore (rispetto la scadenza prevista del settembre dell'anno 2019 indicata nel contratto di affitto sottoscritto con R.F.I., locatore originario).

In ultimo, la dotazione degli immobili dell'Ateneo si è ulteriormente incrementata con la recente avvenuta acquisizione del capannone di notevole estensione, prospiciente il prospetto posteriore dell'edificio principale, e dell'area ad esso pertinente coperta, per la sua maggiore superficie, da tettoia metallica. Il capannone risulta ancora occupato e lo sarà, si stima, per i prossimi due anni, dai mezzi e dai materiali utilizzati dal consorzio di ditte esecutrice del passante ferroviario; si è comunque fiduciosi di poterne anticipare il rilascio.

In attesa di acquisire le prescritte autorizzazioni preliminari alla esecuzione dei lavori, si sono mantenute le opere preliminari di salvaguardia e il servizio di guardiania dei beni tutelati che, comunque, continuano a versare in un carente stato di manutenzione e di obsolescenza.

Nei mesi recenti, in adempimento alle prescrizioni delle autorità e nel rispetto dei conseguenti protocolli d'Ateneo, si sono seguite le procedure di sicurezza anti-contagio rivolte al personale tecnico-amministrativo, al personale esterno che opera in ambito universitario, ai docenti, agli studenti e ai visitatori, consentendo anche, applicando tutte le cautele a riguardo individuate, lo svolgimento *in presenza*, nel mese di luglio, degli esami (secondo le scelte degli studenti) e alcune sessioni di laurea.

Consulenza psicologica

Alla luce della situazione di emergenza sanitaria che il nostro paese si è trovato ad affrontare e al conseguente stato di disagio psico-emotivo ad essa collegato, anche in ragione delle misure di distanziamento sociale che la collettività è stata costretta a subire, l'Università LUMSA (in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Associazione Italiana di Psicologia), ha attivato un *Servizio di Consulenza Psicologica* online gratuito. Il servizio erogato dai professori dell'area psicologica dell'Università LUMSA è stato rivolto a tutti i cittadini (bambini, adolescenti, adulti, anziani, coppie, famiglie, gruppi) nonché al personale docente e non docente dell'Ateneo e ha accolto decine di richieste provenienti da tutta Italia.

Pastorale universitaria

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020 il Servizio di Cappellania dell'Università LUMSA ha avuto un cappellano unico nella persona di Don Giuseppe Redemagni, Sacerdote Diocesano del Clero Romano.

Per far fronte a questa riorganizzazione, iniziata già lo scorso anno accademico seppur con un aiuto cappellano nella persona di Padre Mosca Aldo destinato ad altro incarico dai superiori, ed assicurare una presenza quanto mai capillare possibile, si è provveduto a ripartire un calendario fisso e stabile con cui si è garantito un servizio in tutte le sedi.

Le attività pastorali sono state interrotte a causa dell'emergenza della pandemia in atto nel mese di marzo 2020; i momenti cardini della pastorale, in continuità con il passato, sono stati:

- La celebrazione della Liturgia Eucaristica: nei giorni di presenza del cappellano nelle varie sedi è stata sempre celebrata la Santa Messa; c'è difficoltà a trovare un orario che possa consentire agli studenti una partecipazione più numerosa alla celebrazione Eucaristica considerato il fitto calendario di lezioni delle varie sedi.
- La Catechesi in preparazione al Sacramento della Confermazione iniziata a fine febbraio e purtroppo interrotta a causa delle misure restrittive per il COVID-19.
- L'impegno principale è stato certamente quello di incontrare gli studenti, il più possibile singolarmente, per un colloquio personale, teso ad un accompagnamento umano e spirituale che ha cercato di far fronte alle difficoltà degli studenti accostati.
- Nel tempo forte dell'Avvento la Cappellania ha offerto un incontro a tutta la Comunità Accademica sulla figura della Serva di Dio Luigia Tincani tenuto dal Cappellano e dalla Prof.ssa Elena Malaspina e inserito nel calendario degli eventi per l'80° anniversario di fondazione dell'Ateneo.
- Sempre nel tempo Forte dell'Avvento è stata offerta in tutte le sedi l'Adorazione Eucaristica tenutasi un'ora prima della Celebrazione Eucaristica.
- La Cappellania è stata presente anche alle attività delle Residenze offrendo sia momenti di preghiera e spiritualità sia di supporto alla commissione che coordina la vita delle residenze stesse.
- La partecipazione al tradizionale Pellegrinaggio degli Universitari tenutosi a Siena nel mese di novembre (16 novembre 2019) con la partecipazione di oltre 100 studenti.
- L'organizzazione liturgica di coordinamento per le Messe di Natale e Pasqua presiedute a Natale Card. Giovanni Lajolo, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università LUMSA e a Pasqua dal Cappellano stesso.
- Era stato organizzato anche con il supporto della Cappellania un Pellegrinaggio a Loreto in occasione dei festeggiamenti dell'80° anniversario, poi annullato per le restrizioni dovute al COVID-19.

Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura

Anche nel 2019-2020 l'Associazione ha realizzato progetti e attività in collaborazione con Ateneo. Tra questi si evidenziano:

- la tavola rotonda sulla fratellanza umana dal titolo *Fratellanza umana, pace mondiale e convivenza comune*, che ha come riferimento il documento sulla *Fratellanza umana per la Pace Mondiale e la*

convivenza comune firmato il 4 febbraio 2019 da Papa Francesco e dall'Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb. La tavola rotonda ha coinvolto numerosi docenti e studenti che hanno voluto rispondere così all'invito di Papa Francesco a promuovere la conoscenza del documento e a prendere iniziative concrete di fratellanza.

- Il 14 novembre 2019, per celebrare l'ottantesimo anniversario dalla fondazione dell'Università LUMSA, la comunità accademica tutta è stata accolta in Aula Paolo VI da Papa Francesco per una speciale udienza privata, durante la quale si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico 2019-2020. L'Associazione Tincani ha dato il suo contributo di diffusione dell'evento anche a ex studenti e borsisti, ottenendo una buona risposta partecipativa e di affettuoso ricordo.
- La giornata in memoria di Edda Ducci del 28 novembre 2019 si è svolta sul tema *Libertà va cercando. Spunti di riflessione dal mito della caverna di Platone*. Il seminario di studio si è sviluppato su due direzioni: una teoretica e una rappresentativa pratica, coinvolgendo gli studenti sul tema della *educabilità* dell'uomo. Durante l'evento è stato consegnato il *Premio intitolato alla memoria della Professoressa Edda Ducci* per la migliore tesi di dottorato di rilevante contenuto di Filosofia dell'educazione. Il premio è stato assegnato alla Dott.ssa Rossana Pensabene per la tesi dal titolo *La pedagogia di Makiguchi e la sua applicazione nella scuola primaria: studio di un caso in Brasile*. Questo seminario avrebbe dovuto aprire un ciclo di cinque incontri da svolgersi nel 2020: i *pungoli duciani*, un programma di incontri, dedicati a Edda Ducci, per aprire alle idee e al confronto, attraverso cui valutare criticamente le indicazioni che la pedagogia contemporanea fornisce circa le scelte educative da adottare, le finalità valoriali da perseguire, i mezzi idonei da approntare nell'attivazione del processo educativo. Per motivi legati all'emergenza sanitaria, sono stati svolti solo i primi due incontri.
- Nel primo incontro, *Occorre un uomo*, in collaborazione con la Biblioteca dell'Università LUMSA, è stato presentato il libro dal titolo *Occorre un uomo*, scritto da Lazzaro Gigante, già docente dell'Ateneo, e mirato, attraverso l'interpretazione della persona di don Tonino Bello

secondo le categorie filosofico-educative duciane, a comprendere l'importanza per l'attuale mondo dell'educativo di rivalutare il senso dell'uomo e della sua educabilità. Nel secondo incontro, *Vivere per raccontarla*, è stata fatta esperienza dagli studenti di un laboratorio di scrittura collettiva, condotto dalla Prof.ssa Valeria Caricaterra, con l'esplicita finalità di attivare processi di conoscenza e di trasformazione delle realtà educative. Ad ogni incontro è stato associato uno spazio di discussione. L'iniziativa ha ottenuto una buona partecipazione degli studenti, con la speranza che si possa completare il ciclo di incontri nel 2021.

Si ricorda infine che anche nell'anno accademico 2019-2020, l'Associazione ha erogato numerosi contributi, in totale 108 per borse di studio, dottorati, master e corsi di perfezionamento per un totale di 82.355 euro.

L'Associazione Tincani e l'Università LUMSA hanno poi bandito, ad aprile 2020, un concorso per l'assegnazione di 50 borse di studio per riduzione tasse dell'importo di 1.000 euro a 50 studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate, che si immatricoleranno ad uno dei corsi di laurea presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Associazione ALUMNI LUMSA

Anche nel corso dell'anno accademico 2019-2020 l'Associazione dei laureati dell'Università LUMSA ha collaborato a stretto contatto con l'Ateneo per la promozione dei giovani talenti e per l'organizzazione di una serie di attività di alto profilo e di grande interesse sia per i laureati che per gli attuali studenti dell'Università e della Master School.

I tre eventi in programma in primavera, tuttavia, hanno subito in un primo momento una forte battuta d'arresto: il primo, *Il fattore D in Economia e Finanza*, facente anche parte delle iniziative per la celebrazione dell'ottantesimo anniversario della fondazione dell'Università, è stato annullato poiché concomitante con l'inizio del periodo di *lockdown*. Inizialmente previsto per il 9 marzo 2020 – coincidenza tutt'altro che involontaria con la vicina *Giornata internazionale dei diritti della donna*, quest'anno

capitata di domenica – l'evento avrebbe visto la partecipazione di importanti figure a livello nazionale e internazionale come Nicoletta Luppi, presidente e amministratore delegato di *MSD Italia*; Nadia Linciano, responsabile dell'Ufficio Studi Economici in Consob; Serena Porcari, *CEO Dynamo Camp Onlus*; Martina Rogato, presidente di *Young Women Network* e Capo Delegazione *W20 Italia (G20)*; Paola Schwizer, docente dell'Università di Parma; Alessandra Perrazzelli, membro del Direttorio e vicedirettrice generale della Banca d'Italia; Alma Grandin, giornalista del TG1 Rai.

Miglior sorte hanno invece avuto i due appuntamenti co-organizzati con il corso di laurea magistrale di Roma in *Management and finance: L'impresa dopo il virus - Innovazione, opportunità e scenari postCovid*. Entrambi gli eventi, 14 e 20 maggio 2020, sono stati totalmente ripensati per essere fruiti a distanza in diretta sul canale *YouTube* dell'Università. Ciò è stato reso possibile grazie al supporto tecnico e di regia dell'Ufficio Comunicazione, nonché dell'Area Marketing per il necessario rapido investimento per l'acquisto di un *software SaaS* indispensabile per la trasmissione dei contenuti in *live streaming*.

Ospiti dei due eventi sono stati Paola Marinone, *co-founder* e *CEO* di *BuzzMyVideos*; Roberto Macina, *co-founder* e *COO* di *Ufirst*; Alessandro Longoni, *Head Fintech District*; Corrado Passera, *CEO Illimity Bank*. L'Associazione ringrazia inoltre i docenti intervenuti nel corso dei due eventi: il Rettore Francesco Bonini, il Prof. Filippo Giordano in duplice veste di presidente del corso di laurea in *Management and finance* e di delegato d'Ateneo all'Associazione dei laureati, il Prof. Giovanni Ferri, il direttore del Dipartimento GEPLI Prof. Claudio Giannotti e il Prof. Giambattista Dagnino.

